

# IL FOTOGRAFATORE



MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

Anno XXIV n. 12  
Dicembre 1998  
Spedizione in AP 45%  
Art. 2 Comma 20/b  
Legge 662/96  
Filiale di Perugia

Auguri

numero 12





## La libertà di esplorare il mondo delle grandi immagini.

Se desiderate che le vostre fotografie sappiano sempre esprimere la vostra personalità e creatività, allora è il momento di pensare alla **Nikon F60**. Perché è una fotocamera studiata per offrire grandi prestazioni, senza la complessità che sino ad oggi vi aspettereste da una reflex. Nikon, infatti, ha semplificato ogni operazione grazie ad un design ergonomico ed a due ghiere di controllo che consentono da sole di accedere alla quasi totalità delle funzioni.

Caratteristiche quali il sofisticato autofocus, le avanzate modalità di esposizione e di impiego del potente flash incorporato, il funzionamento del tutto automatico o completamente manuale, la costruzione solida e durevole e la compatibilità con l'intero sistema degli obiettivi AF Nikkor, fanno della **Nikon F60** una reflex

davvero unica. Lasciate libera la vostra fantasia e scoprirete che con **Nikon F60** il mondo delle grandi immagini è facile, divertente ed emozionante.

# Nikon F60

**Esigete**  
**Nital card**

Solo Nital Card assicura l'assistenza più accurata con ricambi originali. Nital S.p.A. - via Tabacchi, 33 - 10132 Torino - Fax 011/8996225 <http://www.nital.it>

# Editoriale



di Giorgio Tani  
g.tani@fi.flashnet.it

Ci sono stati alcuni eventi nel mese di novembre che, nel mio piccolo, mi hanno fotograficamente colpito. In ordine di tempo, Fotopadova, dove visitare le mostre è sempre qualcosa di coinvolgente. Gustavo Millozzi, patron della manifestazione, sa scegliere perfettamente le fotografie da esporre e gli autori. Mi colpisce, delle sue scelte, l'andare a riproporre autori del passato accanto a autori le cui tecniche e concezioni dell'immagine sono le più moderne. Nel moderno ha spiccato Bruno Carnevali con grandi pannelli fatti di "luci, ombre e trasparenza". Una fotografia completamente fuori dalla realtà, ovvero creativa e forse pittorica, nelle sue astrazioni tra forme e colori. Del "passato" è eccezionale la sua raccolta privata di tanti autori dei quali ha "collezionato" il meglio. Vale a dire, per qualità e quantità, quasi una mostra del Cinquantenario FIAF. Naturalmente a Fotopadova c'era anche il "digitale" con la proiezione del Concorso Internet Salone Athesis 98. Stiamo andando verso il digitale forse un po' come un'armata brancaleone. Tecnicamente stiamo imparando, sui contenuti bisogna ragionare, perché sono soprattutto questi, i contenuti, che, scusate il ripetersi dei termini, contano.

E così, scendendo ad ottobre, il 24, in occasione di una giuria a Foligno, ho scambiato due parole, solo due, con Giovanni Galardini. Il suo fotolibro "Il terremoto della gente" è il reportage, il documento e la sintesi, di quanto è accaduto nell'appennino umbro-marchigiano. Nella breve introduzione di Lamberto Sposini, spicca una frase "La dignità è un bene prezioso che rimane anche quando si ha la disgrazia di perdere tutto, la casa, i ricordi, le foto". Già, le foto. Che significato hanno nel percorso di una vita, nella storia di una



di Roberto Rossi

È passato anche questo 1998. Un anno FIAF a tutto campo, dato i festeggiamenti e le celebrazioni per i nostri primi cinquant'anni di vita.

Un anno intenso, dove la fotografia è girata vorticosamente nel nostro quotidiano: mostre, importanti pubblicazioni, i festeggiamenti a Torino con la grandiosa mostra alla Reggia di Venaria, con il 50 Congresso a Ivrea, Il Fotoamatore, l'Annuario fotografico FIAF, i festeggiamenti regionali del Cinquantenario, a cadenza mensile.

Un anno nel quale chi ama la fotografia, lo ricorderà per sempre. Ma gli impegni non sono finiti, come non sono finiti i festeggiamenti per questa nostra importante ricorrenza, ci aspettano ancora tantissime manifestazioni regionali, fino ad aprile, a Firenze con una maestosa mostra di chiusura e ad Arezzo, al 51° Congresso, avverrà l'ultimo applauso sull'ultimo soffio sulle

famiglia? Della società? Andiamo verso il digitale, ma la fotografia digitale, anche quella amatoriale, se ancora non l'ha trovata, dovrà trovare il suo rapporto fiduciario con la realtà. A questo proposito mi è sembrato chiarificatore il contatto che si è instaurato tra il pubblico, circa 700 persone, e Dario Mitidieri giovane fotogiornalista di professione, al quale il Circolo Fotografico Pisano ha assegnato il "Premio Pisa di Fotografia". Lavora all'estero e gira per il mondo per agenzie e pubblicazioni. (In Italia avrebbe spazio?). Le sue foto, proiettate e commentate, nella sala del Palazzo dei Congressi, colpivano come mazzate. Non per essere belle, e lo erano, ma per quella verità cruda e crudele, mostrata direttamente senza l'intermediazione della retorica o del falso pudore ipocrita che ci fa non gradire quanto ci sconvolge e, direi, quanto ci denuda di fronte ai nostri stessi occhi. Mesi in Africa, in America del sud, nei Balcani, unico fotografo italiano in Piazza Tien-An-Men, e ancora Etiopia, Albania, Ruanda e ovunque c'è crisi, ovunque l'occhio del fotografo è l'occhio di tutti. Un anno per fotografare i bambini di strada a Bombay. Il tempo è una misura che il fotografo deve avere disponibile contro ogni superficialità e contro ogni approssimazione. Il pubblico più volte ha applaudito a scena, anzi foto aperta. Applausi non rivolti alla foto, ma al significato della foto, non rivolti all'autore, ma alla sua caparbia capacità di fotografare per dimostrare, non rivolti alla superficie ma ai contenuti profondi del messaggio sociale presente in ogni reportage. Questo tipo di fotografia è uno specchio. Guardarsi dentro è necessario perché l'uomo non è diverso dalla società di cui fa parte. E spesso i lati peggiori di questa "società" sono stati scoperti e conclamati dalla fotografia. Non spesso ma a volte quella stessa società, sia pure localmente, ha saputo vedere difetti e correggerli. In America le foto di Hine servirono a promulgare una legge contro il lavoro minorile. Un problema attuale in altre parti del mondo. Le fotografie, più delle parole, più delle favole, possono aiutare. Torniamo a noi. Questo numero della rivista vi giunge in chiusura di un anno nel quale la FIAF ha fatto grandi cose. Il Cinquantenario ci ha completamente assorti. Il Congresso di Ivrea, la celebrazione di Venaria, i libri, il cofanetto, le manifestazioni regionali, l'attività interna alla Federazione che si è accentuata nel ritrovare il passato e nel pensare, programmando, al futuro. Mi sembra che lo squadrone FIAF, dirigenti, delegati, soci, circoli e singoli, chiamati a collaborare in mille occasioni, abbia dato prova di essere all'altezza dell'occasione e del nome che da cinquant'anni ci lega insieme in una grande famiglia. A tutti quanti, a nome mio, del Consiglio Nazionale e della FIAF che rappresentiamo, invio i più sinceri auguri di Buone Feste e Felice Anno Nuovo. Sono certo che il 1999 sarà un altro anno positivo.

cinquanta candeline.

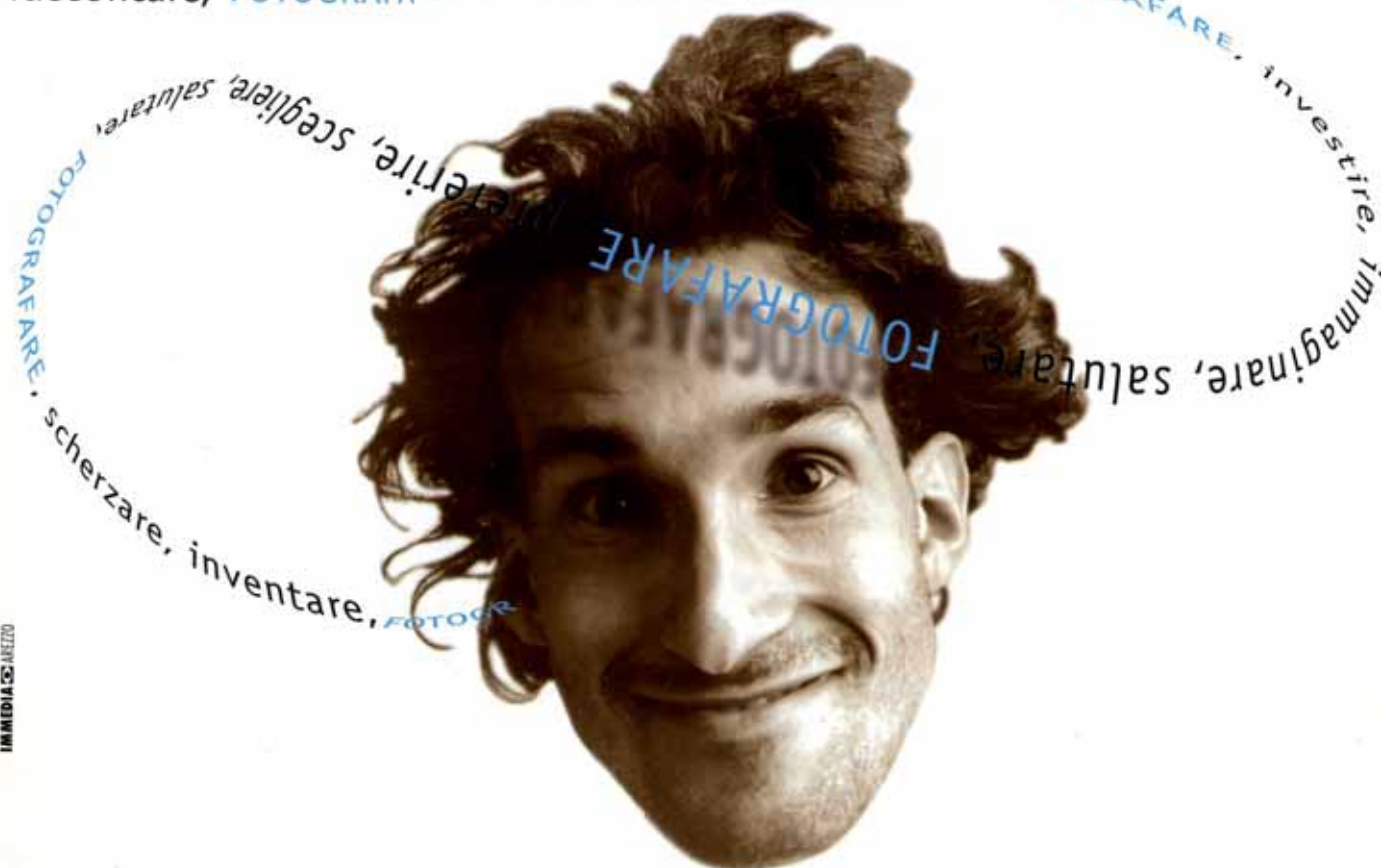
Siccome il lavoro è stato tanto e grandioso, seguito da risultati incredibili, devo ringraziare, come direttore responsabile de Il Fotoamatore, ma anche come responsabile per i festeggiamenti del Cinquantenario tutti coloro che hanno lavorato alacremente. Senza il nostro esercito di volontari preziosi ed indispensabili, mai niente sarebbe possibile. Non posso mettermi a fare tutti i nomi, anche se il caso e il merito lo richiederebbero, ma i nostri preziosi amici, oltre ad essere instancabili lavoratori, hanno menti capaci di capire grandi cose, figuriamoci questa.

Ringrazio anche tutti i miei collaboratori e redattori che rendono possibile ogni mese l'uscita de Il Fotoamatore e a fine anno de L'Annuario. Ogni dicembre mi ritrovo a tessere loro lodi e infiniti ringraziamenti e ancora non riesco a trovare le parole adatte a ricompensare il loro giornaliero lavoro per la federazione. A tale proposito mi dolgo che il loro impegno sia spesso frustrato da ritardi o sparizioni de "Il Fotoamatore". Purtroppo il servizio postale non tiene di conto della nostra passione e dei danni arrecati alla FIAF e a tutti i nostri soci. Stiamo tentando una soluzione, considerando varie alternative, alla fine sono sicuro di riuscire a trovare una soluzione definitiva. A proposito di soci FIAF: "Un sentito augurio di Buon Natale e di Felice Anno Nuovo.

Per voi si stanno preparando grosse novità, state sempre con noi, la passione per la fotografia sarà premiata!"

Un saluto a tutti, io e voi ci ritroveremo ogni mese su queste pagine.

Guardare, camminare, sorridere, **FOTOGRAFARE**, amare, vivere, mangiare, **FOTOGRAFARE**, ascoltare, partire, sognare, **FOTOGRAFARE**, prendere, essere, parlare, **FOTOGRAFARE**, leggere, ridere, lavorare, **FOTOGRAFARE**, andare, conoscere, suonare, **FOTOGRAFARE**, baciare, riuscire, ammirare, **FOTOGRAFARE**, raccontare, **FOTOGRAFARE**, aprire, scrivere, piacere. **FOTOGRAFARE**.



IMMEDIA 35 ANEZO

# Se il tuo mondo è fatto di **FOTOGRAFIA** vivilo in **FIAF!**



L'iscrizione dà diritto a ricevere la rivista mensile "IL FOTOAMATORE" ed a fine anno il bellissimo "ANNUARIO FIAF".

Ad iscrizione avvenuta entro il 31/01/99 in regalo il CD del 50° anniversario FIAF

nome \_\_\_\_\_  
 cognome \_\_\_\_\_  
 indirizzo \_\_\_\_\_  
 città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

**QUOTE:**

soci ordinari £ 70.000  
 soci juniores £ 45.000  
 (età max 25 anni, inviando copia documento identità)

inviata a mezzo c.c.p. n° 12141107

Spedire a: F.I.A.F. Federazione Italiana Associazioni Fotografiche  
 C.so S. Martino 8, 10122 Torino, Tel. 0115629479 Fax 0115175291

F.I.A.F. garantisce la massima riservatezza dei dati da lei forniti e la possibilità di richiederne la rettifica o la cancellazione in qualunque momento scrivendo a: FIAF Servizio Tesoreramento Corso S. Martino, 8 10122 TORINO. Le informazioni custodite nel nostro archivio saranno trattate con mezzi informatici e saranno utilizzate dalla FIAF e/o da terzi per svolgere gli adempimenti e gli scopi associativi e per sottoporle informazioni e proposte commerciali da parte nostra e/o di società a noi collegate. In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.



**FEDERAZIONE  
 ITALIANA  
 ASSOCIAZIONI  
 FOTOGRAFICHE**

# IL FOTOMMATTORE

Organo ufficiale della FIAF  
Federazione Italiana Associazioni  
Fotografiche.

Direttore:  
Giorgio Tanigi

Direttore responsabile:  
Roberto Rossi

Responsabile di redazione:  
Sabina Broetto

Redazione:  
in sede: Leopoldo Banchi, Silvano  
Manchi, M. E. Piazza, Vannino  
Santini.

Collaboratori:  
Sergio Magni, Renato Longo, Giorgio  
Rigon, Giorgio Lora, Roberto  
Rognoni, Marcello Cappelli, Fabrizio  
Carlini, Emilio De Tullio, Silvano  
Bocchi, Fausto Raschiore.

Ufficio di Amministrazione:  
Corso S. Martino 8,

10122 Torino.  
Redazione:  
Via Newton, 53 - 52100 Arezzo  
Tel. 0575/382011 Fax 383239.

Spedizione all'estero a cura della  
segreteria FIAF - Torino.



Gli anni di Parigi Foto di G.B. Gardin



Gli amanti Foto di S. Baccaria,  
I. Cantini e C. Cinelli

## Sommario

numero 12

- 4 Periscopio
- 8 Hasselblad open
- 12 Portfolio in piazza
- 17 6° Concorso Portfolio
- 18 Paolo Croci New York
- 20 Stanislao Farri
- 22 Vittorio Ronconi
- 26 Clubs - L'Imago
- 28 Riccardo Guglielmin
- 30 Clubs - Il Bacchino
- 32 Tesseramento 1999
- 35 Noi del DIAF
- 37 Rubriche
- 40 Concorsi

Pubblicità:

Promodue  
di L. Vaccarecci & C. s.a.s.  
Viale Guidoni 99, 50127 Firenze  
tel. 055/4378754 fax 055/4361574.

Iscrizione nel registro della stampa  
del Tribunale di Torino n. 2486 del  
24/3/1975. Spedizione in AP 45%  
Art. 2 comma 20/b L. 662/96.

Filiale di Perugia.

Grafica e impaginazione:  
Immeda Arezzo.

Stampa:  
Nuove Grafiche s.n.c.

S. Giustino Umbro (PG).

Fotolito:  
Graphos, Cerbars (PG).

"Il Fotommatore" non assume re-  
sponsabilità redazionale per quanto  
pubblicato con la firma, riservandosi  
di apporre ai testi, pur salvaguardan-  
done il contenuto sostanziale, ogni  
riduzione considerata opportuna  
per esigenze tecniche e di spazio.

TESTI E FOTOGRAFIE  
NON SI RESTITUISCONO

gli arretrati devono essere richie-  
sti, allegando L. 5000 per copia,  
alla FIAF, Corso S. Martino 8,  
10122 Torino, Tel 011/5629479.  
C. C. Postale n° 12141107



Marina di Carrara Foto di S. Farri



Ritorno Foto di Danilo Corradotti



© La redazione



Matrimonio Foto V. Ronconi



Associato all'Unione  
Italiana Stampa  
Periodica



**PREMIO PISA PER LA FOTOGRAFIA 1998 E LEICA - C.F.P. PHOTO AWARD**

Il 31 ottobre 1998 è stato assegnato il "Premio Pisa per la



Bambini di Bombay Foto di Dario Mitidieri - Premio Pisa Fotografia

**FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA**

"Bolzano, città e contrasti - il centro e la zona, fotografie di Olivo Barbieri e Gabriele Basilico e "Il tempo e l'uomo - i mestieri che vanno scomparendo", fotografie di Alexandra Schileo.

Centro Culturale Trevi, Via Cappuccini (sala al 1° piano) Bolzano.

Dal 4 dicembre 1998 al 31 gennaio 1999.

Le due mostre che si inaugurano giovedì 3 dicembre, alle ore 18, presso il Centro Culturale Trevi di Bolzano, sono il risultato della seconda missione fotografica che l'Ufficio cultura di lingua italiana della Provincia autonoma di Bolzano ha affidato alla Fondazione Italiana per la Fotografia, con lo scopo di documentare alcuni aspetti del territorio bolzanino.

Olivo Barbieri e Gabriele Basilico hanno sviluppato in modo personale e indipendente i due reportage sulle architetture nel mondo del lavoro a Bolzano: le strutture dei portici come testimonianza della città antica e le ultime realizzazioni edilizie nella nuova zona commerciale a sud, come espressione del periodo contemporaneo.

Sono scatti di grande interesse, che fissano momenti dell'architettura del mondo del lavoro a Bolzano alla fine del secondo millennio. È un'occasione per leggere gli interventi compiuti nelle città in cui viviamo, interventi che rimarranno per secoli a determinare i comportamenti futuri delle popolazioni.

Un discorso a parte merita la mostra di Alexandra Schileo "Il tempo dell'uomo - Mestieri che vanno scomparendo", ospitata anch'essa a Palazzo Trevi (nel foyer). L'autrice ha compiuto un lavoro di documentazione sui lavori artigianali delle genti bolzanine, che rischiano di perdersi, mancando il ricambio generazionale.

Con i suoi scatti ha impressionato un mondo ormai giunto alla fine, quello contadino con le sue semplici cose, quello cittadino e qualche volta la solitudine.

Le due mostre sono accompagnate da un catalogo edito da Electa. ■

fotografia 1998" a Dario Mitidieri, giovane fotoreporter. Presente il Sindaco di Pisa, il Magnifico Rettore dell'Università di Pisa e il Presidente FIAF, Giorgio Tani. Dario Mitidieri è nato a Villa d'Agri, Potenza, nel 1959. Dal 1981 vive a Londra, dove ha studiato foto-giornalismo. Suoi lavori sono stati pubblicati in tutto il mondo.

Per tutto il 1992 Mitidieri ha lavorato in India, documentando la situazione dei bambini di strada a Bombay. Un reportage di incredibile spessore. Le fotografie costituiscono una mostra itinerante, e il libro "I bambini di Bombay" è stato pubblicato in 6 lingue nel 1994. ■

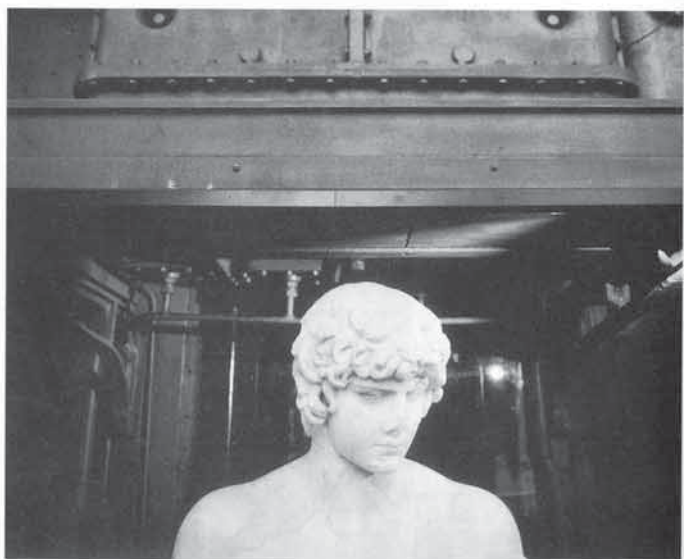
**MOSTRA FOTOGRAFICA "TEATRO & IMMAGINE"**

Roberto Rognoni AFI - BFI, dall'11 al 17 gennaio 1999, espone la mostra fotografica "Teatro & Immagine". Stampe in B/N. Formato 30x40 cm. su 40x50 presso "Images on the road" Multistore Giovenzana L.go Augusto a Milano. L'Autore sarà presente lunedì 11 gennaio 1999, dalle ore 17 alle ore 19. Le fotografie di R. Rognoni colgono i momenti più significativi di spettacoli teatrali rappresentati a Milano dal 1979 ad oggi, istintivamente scelti per il forte impatto visivo. Infatti, senza sottrarre nulla alla specificità del linguaggio dei singoli gruppi (i cui componenti non sono mai solo attori, ma artisti operanti in più settori), è possibile individuare una comune disponibilità a sconfinare in altri ambiti come la nuova danza, le arti figurative e la musica. Si è



privilegiato questo aspetto che nasce da una concezione più totalizzante dell'arte e pone l'accento sul valore dello spettacolo legato all'immagine.

Rognoni si è servito di pregevoli soggetti come il Living Theatre, Tadeusz Kantor, i Sankai Juku, Lindsay Kemp, Meredith Monk oppure di eventi teatrali come "Double & Paradise", vero poema visivo. ■



L'Olimpo da noi Foto di Giulio Conti - dall'agenda "Gente di fotografia"

**GALLERIA FOTOAGENDA 1999**

Più che un'agenda è un vero e proprio libro fotografico di 156 pagine con 12 portfolio, accompagnati da brevi testi introduttivi, e singole foto selezionate dalle mostre organizzate da "Gente di fotografia": un totale di 84 immagini rigorosamente stampate in bicromia su carta patinata di qualità. Un'opera pensata espressamente per gli appassionati di fotografia corredata da un indirizzo fotografico per categorie, con i recapiti, i numeri di telefono e di fax di musei, archivi, gallerie, riviste, editori, associazioni nazionali, fotoclubs, critici e giornalisti del settore. Galleria 1999 è disponibile da dicembre 1998 nelle migliori librerie italiane al prezzo di lire 30.000. Allo stesso prezzo può essere richiesta subito per posta al seguente indirizzo: Gente di Fotografia, Via Telesino, 31 - 90135 Palermo, telefonofax 091/406359, con versamento di Lit. 30.000 su conto corrente postale n. 17949900. Per gli invii in contrassegno esiste il contributo fisso di Lit. 5.000. ■



## INVITO ALLA XVII MONOGRAFIA FIAF

La collana delle Monografie FIAF si arricchisce di un nuovo volume dedicato alla "fotografia digitale".

La monografia conterrà alcuni interventi scritti e una selezione di immagini che di seguito indichiamo:

1) Immagini tradizionali digitalizzate - (ottenute con tecniche tradizionali, vengono successivamente digitalizzate e spedite senza alcuna elaborazione digitale esclusi minimi ritocchi nelle eventuali dominanti e contrasti. L'autore deve possedere tutti i diritti sugli originali e sulle acquisizioni digitali)

2) Immagini elaborate - (immagini dell'autore da lui stesso elaborate al computer. L'autore deve possedere tutti i diritti sull'originale di partenza e sulle elaborazioni eseguite).

3) Fotomontaggi e computer grafica - (le prime sono immagini provenienti da qualsiasi fonte, Cd rom - Internet, Video, - ma di cui ne viene dichiarata esplicitamente la provenienza, successivamente elaborate o composte digitalmente dall'autore. Le seconde sono immagini create artificialmente dall'autore con programmi di computer grafica nelle quali vi è comunque una presenza significativa di elementi fotografici).

Essendo prevista una mostra congressuale gli autori che desiderano partecipare alla selezione per la realizzazione della monografia devono inviare le loro opere su carta.

Per eventuali altre iniziative potranno essere richieste e inviate via internet o su floppy.

Le opere, il cui numero è a discrezione dell'autore (senza esagerare) devono essere inviate entro la scadenza 31 gennaio 1999 a **Leopoldo Banchi - Via Michelacci 52 - 50145 Firenze.**

Gli autori selezionati (possono essere scelte e quindi pubblicate anche più opere per autore), ai quali andranno di diritto 5 copie del libro, dovranno contribuire alle spese della pubblicazione per L. 150.000.

Coloro che desiderano la restituzione delle fotografie non utilizzate ne facciano specifica richiesta allegando L. 5000 in francobolli per la spedizione. Vi aspettiamo!

### IMMAGINI DEGLI ANNI '20 TRATTE DALL'ARCHIVIO STORICO DI MARIO CRIMELLA

**Mostra fotografica in Galleria AGFA dal 21 gennaio al 5 marzo 1999.**

La mostra comprende circa 35 immagini, stampate dalle lastre originali, realizzate tra il 1920 e il 1927 dal fotografo stampatore Mario Crimella, molto attivo e quotato in Milano e in tutta Italia in quegli anni. Si tratta in particolare di fotografie realizzate in studio: ritratti di personaggi famosi dell'epoca (politici, artisti, musicisti cantanti...), nudi artistici ed alcune suggestive immagini di Milano. Tutte le foto della mostra (così come tutte quelle realizzate da Mario Crimella durante la sua carriera) erano state stampate dallo stesso autore nel suo laboratorio, dove sperimentava di volta in volta e si perfezionava in nuove particolari tecniche, quali ad esempio gomma, bromolio, resinotipia, carbone.

Mario Crimella nasce a Milano nel 1893 e sin da giovane mostra una spiccata tendenza verso le arti figurative: la sua esperienza pittorica (alcuni ritratti di famiglia e raffigurazioni di ambiente contadino) è tuttavia breve e ben presto si avvicina alla fotografia che, dopo quasi settant'anni, ha fatto enormi progressi e si è finalmente svincolata dal primitivo senso di soggezione nei confronti della pittura, acquistando una propria dignità in campo artistico. Crimella ha così la possibilità di specializzarsi in questo genere che, da Nadar in poi, ha trovato una sua precisa collocazione nel mondo dell'arte. Dopo la drammatica esperienza della prima guerra mondiale frequenta a Milano la scuola del prof. Namias. Apre uno studio fotografico, partecipa a numerose mostre nazionali e internazionali. Il suo nome figura nei cataloghi d'importanti esposizioni, collabora con la rivista *Progresso Fotografico*, con *Rassegna Fotografica*, *Photo Ars* e altre significative pubblicazioni. Insegna anche alla *Scuola Nazionale di Fotografia e Cinematografia* presso la *Società Umanitaria*. Nel 1927 abbandona la foto d'arte per dedicarsi a quella industriale. Fonda la "Fototecnica Crimella", che è rimasta attiva fino al 1978. Mario Crimella è deceduto nel 1983. La mostra "Immagini degli anni '20 tratte dall'Archivio storico di Mario Crimella" resterà aperta in Galleria AGFA, fino al 5 marzo 1999, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 18.00. ■



### CALENDARIO LAVAZZA 1999

Dodici fotografi Magnum per l'edizione di fine millennio in mostra presso la Fondazione Italiana per la Fotografia di Torino.

L'universalità del caffè, la sensualità e il fascino femminile: sono questi il leit motiv che hanno ispirato i 12 fotografi di Magnum nella realizzazione del *Calendario Lavazza 1999*. David Alan Harvey, Leonard Freed, Gilles Peress, Steve McCurry, Inge Morath, Martine Franck, Elliott Erwitt, Georgui Pinkhassov, Bruno Barbey, Ian Berry, René Burri e Dennis Stock hanno fissato con le immagini in bianco e nero del *Calendario* lo spirito autentico e le diverse identità del caffè. La mostra dedicata al *Calendario Lavazza 1999* sarà inaugurata presso la *Fondazione Italiana per la Fotografia* (Torino, Via Avogadro 4) dal 1 dicembre al 13 dicembre 1998. ■



## IL DIAFRAMMA E JOE OPPEDISANO

Joe Oppedisano espone a Milano in Via dell'Annunziata 31, presso Il Diaframma, la sua mostra "Inner self". La mostra si inaugura il 12 gennaio 1999, alle ore 18.30, e si conclude il 31 gennaio 1999. Orari di apertura: lun. 15.30 / 19.30, mart. - sab. 11 / 13 - 15.30 / 19.30, domenica e festivo chiusi.

Oppedisano, famoso professionista pubblicitario, non ha mai abbandonato, parallelamente al suo lavoro, una personale ricerca visiva, facendo sperimentazioni sull'immagine ed elaborando un linguaggio assolutamente originale. Prossima mostra in programma: Reza Khatir. ■



## WORKSHOP AUDIOVISIVI

il Gruppo Fotografico Famiglia Legnanese BFI in collaborazione con il Dipartimento Audiovisivi Fotografici della FIAF organizza il Workshop Audiovisivi - 23 gennaio 1999 a Legnano, presso la sede della Famiglia Legnanese, via Matteotti 3.

**Obiettivo:** fornire le conoscenze teorico-pratiche per realizzare un diaporama e orientarsi tra le attrezzature necessarie. Illustrare praticamente la costruzione di un diaporama tramite l'uso della fotografia e della colonna sonora.

### Iscrizioni entro il 12 gennaio 1999 presso

Famiglia Legnanese - via Matteotti, 3-20025 Legnano - tel 0331.545178 giorni feriali ore 14 - 18

Lorenzo De Francesco - via E. Ponti, 31 - 20143 MILANO - tel 02.89122534 ore 21 - 23

Quota di Partecipazione lire 30.000

Costo di un pasto convenzionato presso il Ristorante Barbarossa: lire 35.000

### Programma

ore 9.30 Benvenuto dei responsabili del Gruppo, Gianfranco Leva e Giuseppe Colombo Speroni.

ore 9.45 - 13 L. De Francesco / E. Menin: "IL DIAPORAMA: definizione, finalità e aspetti tecnici basilari ed esercitazioni pratiche; apparecchiature necessarie, collegamenti, centraline, registratori, proiettori, come inteliare, archiviare, visionare e trattare le diapositive; come realizzare una colonna sonora: esempi pratici con mixer analogico e mixer digitale via computer; come realizzare un programma di proiezione su computer.

ore 15 B. Gradnik: "La drammaturgia e la terza immagine nel diaporama".

ore 15.30 Dimostrazione pratica: proiezione di un diaporama ed esempio delle modalità di formazione della terza immagine, utilizzo delle dissolvenze lunga, corta, cut, flash; uso delle maschere soft/hard edge

ore 17-19 Costruiamo insieme un diaporama: partendo da immagini preselezionate di alcuni partecipanti verrà costruito in diretta un mini diaporama o serie sonorizzata.

ore 21 Sessione di proiezione di una selezione di diaporama DIAF - FIAP.

Illustrazione delle differenti tipologie e scuole - dibattito.

# 5° CONGORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE

## IL CAVOCCHIO

ASSOCIAZIONE FOTOAMATORI GUARDIAGRELE

Patrocinio FIAF 99P1

3 Sezioni valide per la Statistica FIAF

- Tema Libero - Stampe B/N
- Tema Libero - Stampe CLP
- Tema Obbligato: Momenti di vita - Stampe CLP

PREMI: Trofeo e oggetti artistici in ferro battuto, targhe personalizzate - medaglie FIAF.

SCADENZA: 20 febbraio 1999

Per informazioni e bando:

## IL CAVOCCHIO

C. P. n. 21 - 66016 GUARDIAGRELE (Ch)  
Tel. e Fax (0871) 82741

## CANON DÀ UNA MANO A TUTTI I FOTOGRAFI

Dal 1° ottobre al 31 dicembre 1998 Canon offre fino a 10 milioni pagabili a tasso zero in 12 mesi, per l'acquisto di prestigiosi corpi macchina e obiettivi professionali, flash e persino un camcorder digitale dell'ultima generazione. Un'ottima occasione da prendere al volo per rinnovare il corredo fotografico e provare la versatilità della ripresa video digitale. Per consentire a tutti di accedere senza grossi traumi alla più raffinata tecnologia del settore foto-video, Canon ha introdotto un'eccezionale offerta: un finanziamento fino a dieci milioni, senza interessi e per dodici mesi, con lo scopo di rendere accessibili a tutti anche i prodotti più ambiti. Infatti, due sono i corpi macchina reflex coinvolti nell'operazione: l'ammiraglia EOS 1n (nelle versioni DP, HS, RS e normale) e l'inossidabile EOS 5, la prima nella quale è stato introdotto l'Eye Control, disponibile nella versione normale e Quartz Date.

Ben sei i teleobiettivi della gamma EF: dal 300 mm f/4,0 L USM con stabilizzatore d'immagine incorporato, al 600 mm f/4,0 L Set USM II. Cinque gli zoom per immagini mozzafiato, come l'EF 17-35 mm, il 28-70 mm, il 35-350 mm, il 70-200 mm e ancora il 100-300 mm.

Anche i tre obiettivi speciali basculanti e decentrabili della serie TS sono compresi nella promozione: TS-E 24 mm, TS-E 45 mm e TS-E 90 mm. Sempre per quanto riguarda le apparecchiature fotografiche sono disponibili anche due moltiplicatori di focale, l'EF 1,4x e l'EF 2x, nonché i flash Speedlite 540 EZ e l'anulare ML-3.

Ma non è tutto! Si sa che la passione per la fotografia e la videoripresa il più delle volte vanno di pari passo, per questo Canon offre anche la possibilità di acquistare il camcorder digitale XLI usufruendo del finanziamento a tasso zero, per chi volesse passare dal mondo analogico a quello digitale senza traumi. Anche con questa iniziativa in collaborazione con Finconsumo, Canon ha dimostrato di saper cogliere e soddisfare le esigenze di un mercato in costante crescita e in frenetica evoluzione. ■





50 anni di fotografia amatoriale italiana

# 50 anni da celebrare



FONDAZIONE  
DEGLI ISTITUTI BANCARI  
SAN PAOLO DI TORINO  
PER LA CULTURA, LA RICERCA E LE SCIENZE



## friuli venezia giulia

**Gorizia dal 28 novembre all'11 dicembre 1998**

"6 x una... mostra"; mostra collettiva dei circoli FIAF della provincia di Gorizia; inaugurazione sabato 28 novembre, ore 17.30;

luogo: Kulturni Centre "Lojze Bratuz" Viale XX Settembre, 85.

Orari: 17 - 19 dal lunedì al venerdì;

patrocinio FIAF G6/98.

**San Giovanni al Natisone (Ud) sabato 5 dicembre 1998**

**Cerimonia celebrativa per i 50 anni della FIAF.**

**Presentazione ed inaugurazione della mostra del 50° FIAF.**

Interverranno alla cerimonia il sindaco di San Giovanni al Natisone, Franco Costantini, l'Assessore alla cultura Elda Cendon, il consigliere nazionale Fulvio Merlak BFI-AFIAP, il delegato regionale ed i delegati provinciali del Friuli Venezia Giulia.

Manifestazione con il patrocinio del comune di San Giovanni al Natisone (Ud) in collaborazione con l'Assessore alla cultura - Ufficio Biblioteca / attività culturali.

luogo: Villa de Brandis Via Roma 119

periodo: dal 5 al 20 dicembre 1998

orario: feriali 17.30 - 19.30

festivi 15.30 - 19.30.

**Mostre collaterali**

collettiva dei Circoli FIAF del Friuli Venezia Giulia;

collettiva del Foto Kino Klub "Nova Gorica" di Nova Gorica - Slovenia, aderente alla Federazione Fotografica Slovena.

## sardegna

**Oristano dal 15 al 31 dicembre 1998**

con il patrocinio del Comune di Oristano Assessorato alla cultura

**Convegno di presentazione della Mostra "50 anni" della FIAF**

in data 18 dicembre

presso l'aula consiliare del Comune di Oristano.

**Trieste dal 9 al 31 dicembre 1998**

Collettiva dei circoli FIAF della Provincia di Trieste; inaugurazione: mercoledì 9 dicembre, ore 18.30;

luogo: centro commerciale "Il Giulia" Via Giulia, 75/3;

orari: quelli del centro commerciale;

apertura: tutti i giorni tranne la domenica e lunedì mattina.

**San Giovanni al Natisone (Ud) sabato 12 dicembre 1998**

Visione portfolio con la partecipazione di Tullio Fragiaco, collaboratore culturale FIAF F.V.G. responsabile del sito internet FIAF; Fulvio Merlak BFI-AFIAP, consigliere nazionale; Giancarlo Torresani BFI-ESFIAP, insegnante DAC, delegato regionale Veneto;

luogo: sala del Consiglio comunale nella Barchessa di Villa de Brandis (primo piano);

orario: dalle ore 17.30 alle ore 19.30.

Conferenza dibattito dal titolo "Un percorso espressivo per il paesaggio fotografico" a cura di Giancarlo Torresani BFI-ESFIAP, insegnante DAC, delegato regionale Veneto.

luogo: sala del Consiglio comunale nella Barchessa di Villa de Brandis (1° piano); orario: inizio ore 20.45

**Lucinico (Go) dal 13 al 26 dicembre 1998**

"Giuseppe Assirelli: l'amico", mostra retrospettiva di G. Assirelli MFI-AFIAP; inaugurazione: domenica 13 dicembre, ore 11.30; luogo: Centro civico di Lucinico; dal 13 al 26 dicembre 1998; orario: feriali 18-20; festivi 10-13. Patrocinio FIAF G7/98.

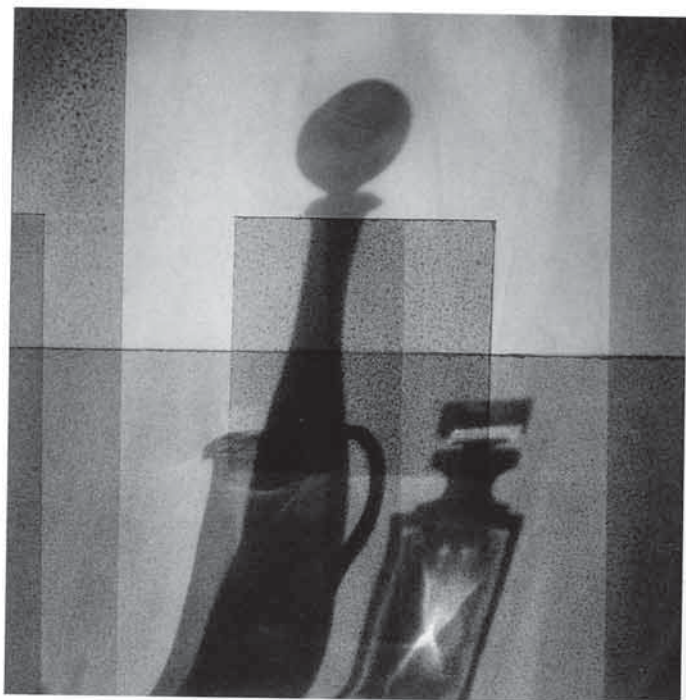
**Mostra di fotografia subacquea**

in collaborazione con il Circolo Fotografico Diaporama di Oristano e l'Associazione Ippocampus di Arborea.

Sono previste varie altre iniziative legate alla fotografia.

# Hasselblad open

*Tributi ai grandi maestri*



Composizione 3 - Giorgio Morandi Foto di Michele Denti - Menzione d'Onore



Aerplano 1998 - Mario Sironi Foto di Carmelo Bongiorno - Menzione d'onore

La Hasselblad AB di Göteborg per festeggiare il 50° della Hasselblad ha organizzato il concorso fotografico "Hasselblad Open - tributo ai grandi maestri". Il successo del concorso è stato grandioso. Creatività e tecnica espresse ai massimi livelli con un occhio di riguardo allo spirito di celebri pittori. Oltre novecento le richieste di partecipazione al concorso giunte alla Fowa (distributrice dei prodotti Hasselblad) ed i risultati sono stati evidenti: la giuria svedese ha avuto problemi a scegliere le tre immagini vincitrici tra le circa 700 inviate dai fotografi italiani, partecipanti al concorso. Infine la giuria ha premiato tre immagini molto differenti fra loro, con in comune la corretta interpretazione dello spirito del maestro scelto, espressa con grande creatività e padronanza tecnica. Altrettanto valide ed apprezzate le tre menzioni d'onore, assegnate come riconoscimento per la congrua partecipazione di altissimo



Pugili - Caravaggio Foto di Piero Pompili - 3° Premio

livello qualitativo. L'Italia è stato l'unico paese al quale sono state riconosciute tre menzioni d'onore, oltre ai vincitori: una scelta della giuria svedese per premiare l'ingegno e l'entusiasmo italiani.

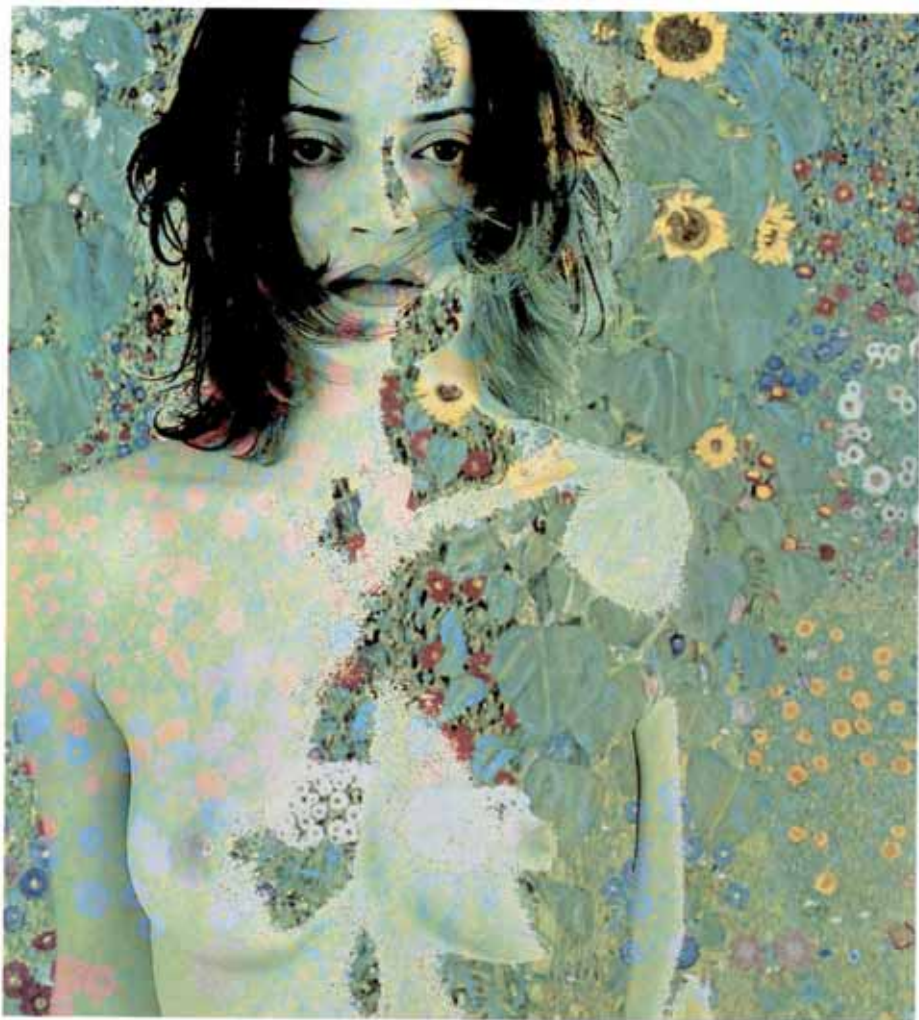
Ha vinto il primo premio, un kit Hasselblad 501 CM composto dalla fotocamera, l'obiettivo Carl Zeiss 2.8/80 ed il magazzino A 12, il team composto dai fotografi Sergio Beccaria, Ivano Cantini e Carlo Cinelli, con l'immagine ispirata a René Magritte "Gli amanti". Riportiamo la motivazione della giuria: "Nel puro spirito di René Magritte con qualche associazione ad Hopper. Ottima qualità fotografica con un forte accento dal caldo tono rosso del vestito della donna e meravigliose nuances di luce".

Si è aggiudicato il secondo premio, un obiettivo Carl Zeiss CB 4.8/160, Armando Tomagra di Catania con l'immagine ispirata a Francis Bacon

"Slaughtered - Self portrait". Infine il 3° premio, il mirino prismatico PME90, dotato di esposimetro TTL e tre sistemi di lettura, è stato assegnato a Piero Pompili di Roma per l'immagine "Pugili", ispirata a Caravaggio.

Hanno ricevuto la menzione d'onore le immagini di Luigi Gargiulo di Napoli con l'opera "Giardino di campagna con modella", dedicata a Gustav Klimt; Carmelo Bongiorno di Catania con l'opera "Aeroplano 1998" dedicata a Mario Sironi; Pier Michele Denti di Sassari con l'opera "Composizione 3" dedicata a Giorgio Morandi.

Dando il loro "Tributo ai grandi maestri" i fotografi italiani hanno dato un grande tributo alla fotografia, confermando in un contesto internazionale di altissimo livello, di quale entità e qualità sia la professionalità, la creatività, la cultura dell'immagine dei fotografi italiani. ■



Giardino di campagna con modella - Gustav Klimt Foto di Luigi Gargiulo - Menzione d'onore (sopra)



Slaughtered - self portrait - Francis Bacon Foto di Armando Tomagra - 2° Premio





Gli amanti - René Magritte Foto di Sergio Beccaria, Ivano Cantini e Carla Cinelli - 1° Premio

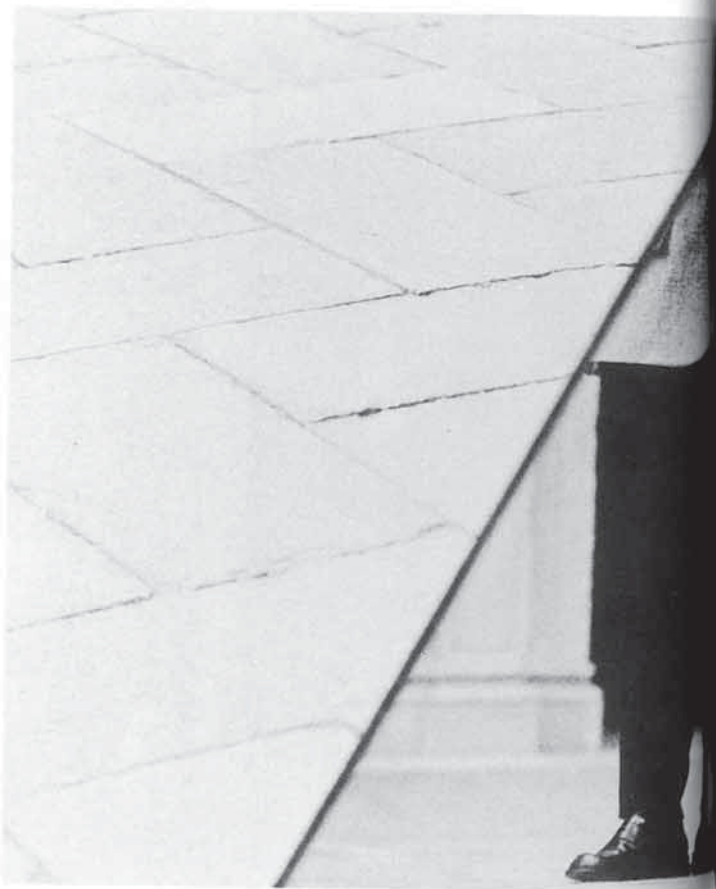
# Portfolio in piazza

VII edizione della manifestazione

La Redazione



L'angelo da "Voyage en Savignano" (a cura di C. Gattinoni) Foto di Peggy Allaire

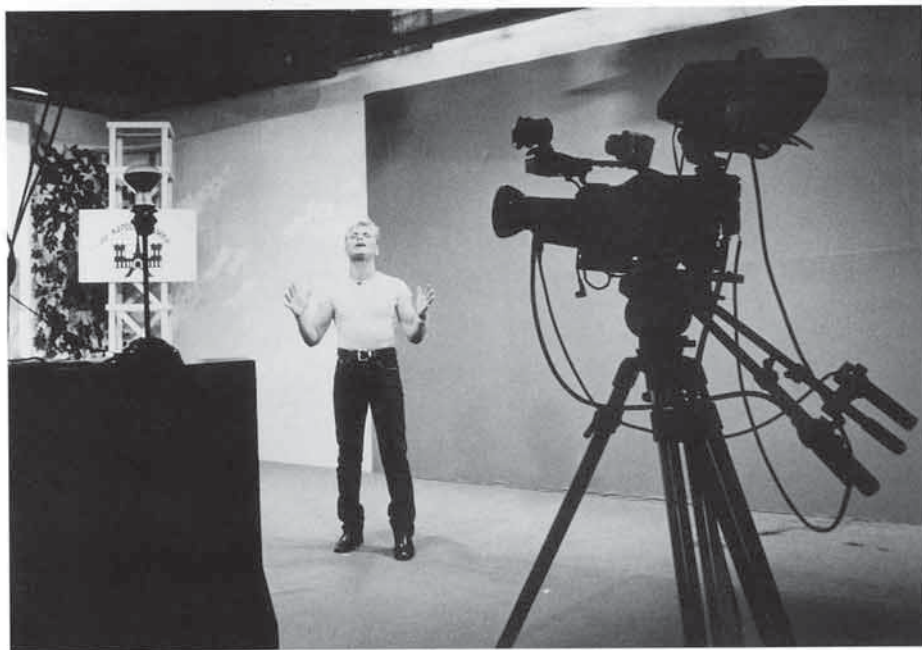


My feet on the ground Foto di Lisa Ferro - autore vincitore del Premio

**P**ortfolio in Piazza 1998 si è svolto, sotto la direzione artistica di Mario Cresci, lo scorso mese di settembre. Fotografi, fotoamatori e appassionati di fotografia da tutta Italia, ma anche d'oltralpe, hanno affollato Savignano sul Rubicone (Forlì) in occasione della VII edizione di "Portfolio in Piazza". La cittadina di Savignano si è così popolata dei colori e delle atmosfere create dai numerosi artisti, con le loro fotografie, ma anche con i loro svariati accenti sia italiani che stranieri, attirati dal denso calendario delle iniziative. Numerosi sono stati gli autori che hanno presentato i propri portfolios agli esperti presenti fin dalle prime ore della mattina di sabato e domenica. La giuria degli esperti, presieduta da Mario Cresci e composta da Olivo Barbieri, Maurizio Buscarino, Denis Curti, Roberto Koch, Claudio Pastrone e Franco Vaccari, con la partecipazio-



Anime contadine Foto di Giuseppe Fiorentino - autore selezionato alla VII edizione di "Portfolio in piazza"



Video Team Italia da Napoli Fotocittà - Dintorni dello sguardo Foto di Giuseppe Irrera

ne di Paola Sobrero, direttrice del Centro Culturale di Palazzo Vendemini, ha espresso il proprio compiacimento per l'alto livello dei lavori visionati ed ha deciso di privilegiare lavori inediti, con una particolare attenzione alla sperimentazione di nuove forme e nuovi linguaggi.

Sono stati selezionati: **Danilo Donzelli**, ventitreenne di Bacoli (Napoli), con un portfolio di vedute della periferia urbana napoletana, dallo sguardo giovane, ma che, allo stesso tempo, ben si inserisce nella grande tradizione della foto di paesaggio italiano.

**Giuseppe Fiorentino**, trentun anni, originario della Calabria ma residente in provincia di Torino, ha proposto un lavoro intitolato "Paesi del sud alle soglie del 2000", nel quale, con originalità, ha ripreso luoghi e avvicinato persone con un approccio naturale e spontaneo, restituendone una visione forte e diretta.

**Stefano Tubaro**, 38 anni di Martagnacco (Udine), con un portfolio su casolari abbandonati. Immagini notturne ottenute con pose lunghe, di grande impatto visivo, con tecniche che prevedono un coinvolgimento fisico dell'autore con il soggetto ripreso.

I tre autori esporranno presso la Fondazione Italiana per la Fotografia di Torino, la NABA - Nuova Accademia Belle Arti di Milano e la Scuola di Fotografia di Vevey in Svizzera.

Oltre ai tre vincitori, la giuria ha segnalato il lavoro di altri tre autori: **Ilaria Limonta** di Monza, **Gianna Bonacini** di Bogliasco (Genova), **Maurizio Rinaldi** di Arceto di Scandiano (Reggio Emilia), le cui opere saranno inserite in altri circuiti espositivi.

Il premio "Savignano Immagine 1998" riservato a giovani autori, è andato a **Lisa Ferro**, 28 anni di Venezia, socia FIAF ed iscritta al ▶



**I luoghi del privato** Foto di Ilaria Limonta - autore segnalato alla VII edizione di "Portfolio in piazza"



**Sguardi territoriali** Foto di Danilo Donzelli - autore selezionato alla VII edizione di "Portfolio in piazza"



**Spaggia di Coroglio** da "Napoli Fotocittà" Foto di Paola Di Bello

*Circolo Fotografico La Gondola. La borsa di studio di Lit. 2.000.000 le permetterà di partecipare ad uno stage di un mese presso l'Ecole Nationale de la Photographie di Arles. Ma "Portfolio in Piazza", non è solo lettura di lavori fotografici, ma anche evento culturale con numerose mostre di notevole importanza, incontri e tavole rotonde.*

*Oltre alla mostra "Stanislao Farri, Autore FIAF dell'Anno", un interessante panorama del "Ritratto in Francia da Nadar a Cartier-*

*Bresson" è stato curato da Charles-Henry Favrod, già direttore del Musée de l'Elysée di Losanna.*

*A cura di Roberto Mutti si poteva ammirare la mostra di Gianni Berengo Gardin "Gli anni di Parigi (1953 - 1954)".*

*A cura di Mimmo e Francesco Jodice, era esposta "Dintorni dello sguardo" con fotografie di Marco Calò, Alessandro Cimmino, Paola Di Bello, Alberto Giuliani, Giuseppe Irrera, Simona Ongarelli, Claudio Sabatino, Cristina*

*Zamagni; ancora si poteva visionare a cura di Christian Gattinoni "Voyage en Savignano - il cinema del reale fotografico", con foto di Peggy Allaire, Marcos Bezerra de Menezes e Valérie Sarrouy.*

*Inoltre presso Palazzo Vendemini era esposta la mostra degli autori selezionati durante la VI edizione di Portfolio in Piazza 1997: Stefano Mariani con "Limite invalicabile"; Simona Flamigni "Underwear". Presso la Galleria "Scarpellini" erano in visione i frutti*





Contrattempi Foto di Stefano Tubaro - autore selezionato alla VII edizione di "Portfolio in piazza"



Teatrino di notte Foto di Maurizio Rinaldi - autore segnalato alla VII edizione de Il Portfolio in piazza

di un'iniziativa che ha visto impegnati trentasette alunni della classe quinta elementare, che hanno lavorato al fianco del fotografo americano Frank Dituri e di Cynthia Ometto, che si occupa dei progetti educativi del Guggenheim Museum di New York, insieme a una squadra di loro insegnanti.

Gli alunni di Savignano sul Rubicone, con macchine usa e getta, hanno fotografato per una settimana quelle che considerano le caratteristiche del loro paese e del loro territorio.

L'iniziativa si chiama "Apprendere con le immagini".

L'ultima mostra di cui vi parliamo era quella di Silvio Canini: "We are open", accompagnata da un libro proposto da edizioni di Photographia, direzione editoriale di Jean Franco Bernucci & Marco Vincenzi, AIEP Editore di San Marino.

Alla tavola rotonda "Intorno alla fotografia - esperienze diverse e complessità dei punti di vista" hanno partecipato: Fulvio Carmagnola,

Luisella D'Alessandro, Anna Detheridge, Chantal Prot'hom e Mario Cresci.

Una particolare attenzione è stata rivolta al problema delle scuole di fotografia con un dibattito tra l'Ecole Nationale de la Photographie di Arles (Francia) e l'Istituto Europeo di Design di Milano dal titolo "Scuole di Fotografia a confronto".

Un panorama sull'insegnamento della fotografia in Europa è stato proposto con una relazione di Christian Gattinoni dal titolo "La ▶



Gli anni di Parigi 1953 - 54 (a cura di R. Mutti) Foto di Gianni Berengo Gardin



Ritratto francese Foto di Charles-Henry Favrod

*jeune photographie en France* e di Edward Rozzo con "La ricerca d'identità attraverso la fotografia. Analisi di un percorso didattico - visivo".

Infine, una particolare nota merita la presentazione del libro "Charles-Henry Favrod", a cura di Enzo Biffi Gentile e Denis Curti, Collana Profili, Lubrina Editore. ■



Alcune immagini delle esposizioni



#### **SCUSE DI SAVIGNANO IMMAGINE A FABRIZIO TEMPESTI**

"Savignano Immagine" si scusa con Fabrizio Tempesti per avere ommesso il suo nome dall'elenco pubblicato delle personalità che hanno composto il comitato di coordinamento della VII edizione di "Portfolio in Piazza". L'omissione, causata da uno spiacevole equivoco, non ha riconosciuto di fatto il ruolo svolto

da Fabrizio Tempesti, quale rappresentante della FIAF, nella programmazione della manifestazione.

Savignano Immagine rinnova la propria stima nei confronti di Fabrizio Tempesti nella speranza che l'accaduto non incrinì lo spirito di collaborazione che da due anni li lega nel comune intento di diffondere la cultura della fotografia.

# 6° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE PORTFOLIO

Patrocinio Comune  
di Preconico

Patrocinio FIAF 99G1  
Valido statistica FIAF



## Circolo Culturale Fotografico Anaxum

Il Circolo Culturale e Fotografico ANAXUM di Preconico, organizza il 6° Concorso Fotografico Nazionale proponendo per la seconda volta consecutiva lo schema del Portfolio, che tanto successo ha avuto nell'edizione del 1995. Per "Portfolio" si intende un insieme di più immagini fotografiche, tali da rappresentare il meglio della personalità e capacità dell'autore. La giuria, quindi, valuterà l'insieme delle opere e non le singole fotografie, premiando pertanto l'autore, piuttosto che l'immagine, magari casualmente bella. Le opere che compongono il Portfolio possono anche non essere uniformi dal punto di vista del contenuto, anche se un indirizzo più preciso e omogeneo e faciliterà il lavoro dei giurati.

### CALENDARIO

Termine presentazione opere 28 febbraio 1999.  
Riunione giuria 7 marzo 1999, ore 15.  
Comunicazione risultati dall'8 marzo 1999 per posta a tutti i partecipanti e per mezzo degli organi di informazione.  
Apertura mostra 27 marzo 1999, ore 18.  
Premiazione: 28 marzo 1999, ore 11.30.  
Chiusura mostra: 11 aprile 1999.  
Orari mostra (presso la nuova Biblioteca Comunale di Preconico): prefestivi 18 - 21 festivi 10 - 12 e 18 - 21.  
Restituzione delle opere: dal 3 maggio 1999.

### GIURIE

**Fulvio Merlak** BFI AFIAP Consigliere nazionale FIAF - C. Fotografico Fincantieri Trieste  
**Giancarlo Torresani** BFI ESFIAP Delegato regionale Veneto - C. F. Scledense, Schio  
**Marco Bertoja** fotografo professionista, Latisana  
**Antonio Fabris** BFI Circolo Fotografico Isontino, Gorizia  
**Tullio Fragiaco** Collaboratore Culturale FIAF - C. F. Fincantieri, Trieste.

### PREMI

1° Premio Lit. 700.000 e medaglia FIAF  
2° Premio Lit. 500.000 e medaglia FIAF  
3° Premio Lit. 250.000 e Medaglia FIAF  
Altri riconoscimenti ad opere ed autori segnalati, se e come saranno messi eventualmente a disposizione della giuria.

### REGOLAMENTO\*

1) Il Circolo Culturale e Fotografico ANAXUM, organizza il Sesto Concorso Fotografico Nazionale, aperto a tutti i fototamatori italiani.

2) Il concorso è strutturato sullo schema del Portfolio articolato in un'unica sezione: stampe BN e colori.

3) Ogni autore dovrà presentare una raccolta di immagini composta da almeno otto stampe, fino ad un massimo di dodici.

4) Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 30 e i 45 cm; sono ammessi anche formati inferiori, purché le fotografie vengano presentate su cartoncino leggero che rispetti le misure indicate. Sul retro delle stampe dovrà essere indicato nome e cognome dell'autore, titolo del portfolio, eventualmente titolo della singola opera, anno di realizzazione, circolo fotografico di appartenenza, numero tessera FIAF ed eventualmente onorificenza FIAF, nonché il numero di ordine consecutivo.

5) Le opere dovranno essere presentate entro il termine stabilito, in uno dei seguenti modi:

a) per posta, indirizzandole al Circolo Culturale e Fotografico ANAXUM, Via E. Brian, 4, 33050 Preconico (Ud), allegando la scheda di partecipazione e la ricevuta di versamento d'iscrizione.

b) a mano, consegnandole a uno dei seguenti negozi convenzionati: UDINE, Studio Fotografico Controluce di Cro Giancarlo, Via Cosattini, 40. Latisana, PhotoService, via Rocca, 15. Preconico c/o Ufficio di Adriano Locci in piazzetta del Borgo 3, dalle 8 alle 12.

6) Quota di partecipazione: per il settore portfolio la quota è fissata in Lit. 20.000, ridotta a Lit. 18.000 per i soci FIAF.

7) Ogni autore è responsabile di quanto forma oggetto delle sue opere.

8) Il circolo, pur assicurando la massima cura, declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti, furti, danneggiamenti, da qualsiasi causa generati.

9) I soci del circolo organizzatore non potranno partecipare al concorso.

10) I lavori della giuria saranno aperti al pubblico, dalle ore 15 del giorno 7 marzo 1999, presso la Sala consiliare del Comune di Preconico. Il pubblico ammesso in sala non avrà diritto di parola; in caso di turbativa dei lavori, il Presidente della Giuria potrà allontanare i responsabili.

11) Il giudizio della giuria è inappellabile. I risultati verranno comunicati per tempo ad ogni partecipante.

12) Per quanto non contemplato dal presente regolamento, si rimanda gli interessati alla

lettura del regolamento concorsi FIAF.

13) L'iscrizione al concorso e l'apposizione della firma (obbligatoria) in calce alla scheda di partecipazione comporta l'autorizzazione di ogni singolo concorrente al trattamento dei dati personali ed alla loro utilizzazione da parte dell'organizzazione per tutti gli adempimenti relativi al concorso, ai sensi della legge 675/96 sulla tutela della privacy.

14) La partecipazione al concorso implica l'incondizionata accettazione del presente regolamento.

\* In base a quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla privacy, la partecipazione al concorso comporta, da parte dell'autore, l'autorizzazione al trattamento, con mezzi informatici o meno, dei dati personali ed alla loro utilizzazione da parte dell'associazione organizzatrice, della FIAF e/o di terzi, da queste incaricati, per lo svolgimento degli adempimenti inerenti al concorso e degli scopi associativi e/o federativi.

## 6° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE PORTFOLIO

Autore .....  
indirizzo .....  
località .....  
telefono .....  
circolo fotografico .....  
numero di tessera FIAF .....  
onorificenza FIAF (eventuale) .....  
circolo fotografico (eventuale) .....  
Quota di partecipazione versata  Lit. 20.000  
 Lit. 18.000  
firma (obbligatoria)

### Portfolio

N	titolo opera	BN/CLP	Anno	note
1	.....			
2	.....			
3	.....			
4	.....			
5	.....			
6	.....			
7	.....			
8	.....			
9	.....			
10	.....			
11	.....			
12	.....			

# Paolo Croci

## New York

di Fausto Raschiatore



Con questo lavoro, elaborato in un pregevole bianco e nero, Paolo Croci aggiunge una nuova ed interessante indagine alla sua copiosa produzione fotografica. Uno studio su New York, se ben costruito, permette sempre - e non solo a chi ama la fotografia e conosce i molti reportages elaborati sulla città americana - di aggiungere qualcosa a quanto già conosce di quell'universo: esso rappresenta in ogni momento uno strumento da cui trarre eventualmente appunti per "arricchirsi" di quel particolare "ambiente" che caratterizza l'America e per ampliare le conoscenze su quella stupenda realtà che, nel bene e nel male, è la grande metropoli statunitense, estremamente intrigante, con un fascino unico e straordinario. Il reportage su New York di Croci ha queste connotazioni culturali di fondo. Il fotografo veneto ci descrive con un linguaggio lineare, una realtà complessa, penetrando con i suoi percorsi narrativi, all'interno di alcuni significativi dettagli metropolitani e introducendoci, con abilità e discrezione, nelle diverse angolazioni del contesto indagato, vario e multiforme.

Croci dà un buon contributo alla descrizione e alla conoscenza di New York, un mondo articolato e dinamico che forse non sarà mai possibile capire fino in fondo, nella sua globalità. Nulla di particolarmente nuovo evidentemente: l'indagine ha un suo fascino, itinerari linguistici interessanti e scorrevoli, una capacità di sensibilizzare e stimolare il fruitore, ed è stata condotta e realizzata con partecipazione emotiva, un adeguato spirito indagatore e una apprezzabile capacità di sintesi.

Questa di Croci è una ricerca che si aggiunge senza sfigurare (... anzi!) alle molte realizzate, da altri fotografi, alcuni famosi, altri noti e molti poco conosciuti, sulla città americana, e che si differenzia ovviamente per il linguaggio utilizzato, che è diverso ed è espressione evidentemente dell'intimo del fotografo, per cui ha una sua dimensione, un proprio contenuto e di conseguenza un suo ritmo; lo studio è concreto nei fondamentali con una trama narrativa che si coniuga bene con il mondo osservato e le sue diverse variabili. Un lavoro equilibrato e ben articolato nel suo impianto strutturale, per composizione, descrizione e stampa, che ha raccolto, in mostre e concorsi, riconoscimenti e consensi.

I valori tonali sono tessuti abilmente e la scrittura fotografica è di buona qualità. "Una dopo l'altra, le immagini - ha scritto Laura Pierdicchi, presentando di recente "New York" in Sicilia e in Austria - svelano il posto e la sua realtà, e ne raccontano la storia. La ripresa d' innumerevoli facce che segnano la nascita di questo luogo e, nell'effetto quasi oppressivo di affollamento, ne definiscono lo spirito: la vita stessa di New York con i suoi molteplici aspetti. Inquadrature di uno spazio fatiscente che si contrappongono ad altre dove è presente una raffinata eleganza; architetture che ambiscono al cielo e squarci dove l'unico pasatempo infantile è un comune gioco d'acqua".

La lettura che Paolo Croci dà della città americana è "individuale" e, quindi, diversa, soprattutto nella forma, da quella elaborata da altri autori: ha una propria personalità e colpisce positivamente in alcuni momenti.

Il bianco e nero è curato, i tagli gradevoli, i toni chiaroscurali piacevoli, a tratti particolarmente stimolanti; l'autore conferma con questo lavoro d'aver raggiunto iconograficamente approdi e livelli espressivi di qualità, pregevoli, frutto di una copiosa attività di ricerca, soprattutto nel reportage. In alcune immagini Croci, che ha una perfetta conoscenza del mezzo tecnico, raggiunge esiti descrittivi rilevanti con una valenza culturale di tutto rispetto e lo studio assume una stimolante configurazione che va oltre la semplice documentazione.



#### PROFILO DELL'AUTORE

P. Croci è nato a Marghera, nella terraferma veneziana, dove vive e lavora. È delegato provinciale FIAF per Venezia e BFI. Nell'83 fonda il C. F. L'Immagine e dà inizio ad una intensa attività culturale con al centro la fotografia, come autore e come organizzatore. Opera prevalentemente in bianco e nero che stampa in proprio in un'attrezzata camera oscura, nell'ambito dei generi fotografici, predilige il reportage; ha esposto in molte località, in Italia e all'estero, ottenendo apprezzamenti dal pubblico e dalla critica. Tante le riviste che hanno pubblicato sue immagini, e non solo in quelle di settore. Il calendario Nikon del 1992 comprende una sua foto scelta nell'ambito del Concorso Nikon Photo Contest International 91. Sue immagini fanno parte del Museo Nazionale di Fotografia Amatoriale di Trieste e dell'Archivio de Il Diaframma di Milano, la celebre galleria fondata da Lanfranco Colombo. Di recente, con un gruppo di amici, ha fondato l'Associazione Culturale Marghera Fotografia. ■



# Stanislao Farri

## Le forme della visione

di Silvano Bicchieri

Arman Fondazione Cà La Cironda - Ponte Ronca di Zola Predosa 1997 Foto di Stanislao Farri



Concludiamo quest'anno speciale con un ulteriore omaggio all'autore dell'anno 1998 Stanislao Farri, traendo articolo e fotografie da un catalogo a lui dedicato dalla Galleria d'Arte Contemporanea Palazzo Ducale Pavullo, seguito a una mostra, dal titolo "Stanislao Farri - Le forme della visione".

Stanislao Farri pone la propria percezione visuale alla prova con realtà plastiche di diversa natura: quella naturale e quella artificiale. L'itinerario che egli ci propone, con le sue fotografie, offre l'occasione per riflettere sul rapporto che esiste tra la rappresentazione fotografica e la percezione di segni naturali, come i graniti di Capo Testa e di quelli come le sculture di Henry Moore e quelle di altri importanti scultori. I graniti di Capo Testa, sono una realtà planetaria offerta a chiunque raggiunga quel luogo, ma come ogni realtà essa è solo potenzialmente percepibile. Questi scenari, con la loro spettacolarità ed il mistero della loro esistenza, possono anche suscitare l'impotenza dell'incanto in chi si accinge a rappresentarli.

Farri indaga le sembianze di queste rocce, che mutano il loro aspetto al diverso orientamento della luce del sole. Egli col mezzo fotografico compie la trasformazione che consente di catturare l'energia estetica del simbolo che per solo un breve periodo di tempo la luce concede alla sua percezione. Se rappresentare vuol dire rendere presente, Farri con la visione comunicata nelle sue fotografie pone al nostro sguardo la sua lettura di questo ambiente naturale, colto in una intimità verginale svelata dalla luce.

Le rocce in equilibrio col cielo si mostrano nella gestualità di un essere vivente che muta il proprio aspetto nel tempo, sferzato dall'aspra vitalità di un ambiente naturale implacabile.

La luce ci fa conoscere le superfici taglienti e ricche dei graniti, accarezza le loro forme, ci ammette ad un rapporto d'intimità amorosa con quel che di primordiale esiste ancora fra noi ed il creato.

Il fascino del primo impatto suscita in Farri l'intuizione che oltre la fatica del cercare ci sarà un contatto profondo con la realtà, dove l'immagine delle cose assumerà la forza parlante della metafora.

Se riusciamo a spogliarci dalla retorica del bello e del prevedibile che nascono dalla assordante realtà contemporanea, ecco, siamo posti di fronte all'essenzialità dell'originario del mondo nelle sue sembianze spettacolari di una creazione in atto.

È solo in questo silenzio che la percezione può tornare di nuovo un nervo vivo nel sentire fortemente questi messaggi capaci di darci una nuova speranza. Le qualità estetiche di questi graniti sono di natura improbabile alla concezione umana della forma. È proprio questa improbabilità che diventa stimolo per percezioni di alta sensibilità di uomini come Henry Moore e Stanislao Farri, i quali riescono a raggiungere il loro silenzio, nel saper allontanare dal proprio animo il frastuono dei ritmi, delle voci, degli alienanti messaggi multimediali che la nostra vita contemporanea ci impone.

Le sculture sono segni artificiali che comunicano con il codice estetico dell'autore. Esse, una volta compiute, arricchiscono la realtà di nuove presenze significanti che attendono di essere lette per suscitare delle mutazioni nella vita interiore dell'uomo. Le fotografie che Farri prende dalle sculture sono immagini iconiche, nel senso che non cercano la riproduzione del reale, ma ci rappresentano cosa ha provocato nel suo animo creativo la percezione dell'opera d'arte. Il suo esperto occhio, impegnato per tanti anni nell'attività professionale a riprodurre con scrupolosa fedeltà la visione dello scultore, ora si libera da questo rapporto di committenza ed entra in un'empatia con la scultura che anima la sua creatività fotografica nell'esprimere con la massima libertà il proprio sentito.

Farri è sensibile al richiamo assoluto dell'opera d'arte e corrisponde ad esso con una visione che si stacca dal modello scultoreo per raggiungere la forza di un nuovo segno. Il risultato che egli persegue è la visione, mettendo in gioco ogni conoscenza ed intuizione. Egli dimostra genialità nel trovare l'idea che risolve il problema della rappresentazione. La sua è una visione viva perché sempre innovativa, singolare e sorprendente

nell'indicare quanto c'è oltre il prevedibile dell'allestimento espositivo. Una visione simbolica, che raggiunge degli alti risultati espressivi con una grande economia di segni. Le sue immagini sono un contributo alle conquiste della visione fotografica, perché egli ci dimostra come sia possibile, con la fotografia, esprimere significati fino ad ora impensabili. Queste fotografie ci dimostrano come la natura dell'arte può essere di tipo generativo, nel senso che da un significante ne può nascere un altro autonomo dal precedente, da questo un altro ancora, e così finché ci sono uomini capaci di ascoltare l'espressione altrui e contribuire alla creazione del mondo.

In sé questa di Farri è un'operazione artistica di grande modernità, che elegge la fotografia a media efficace ed autonomo, nel porre il fruitore dell'opera d'arte, non più solo in un atteggiamento passivo di lettura, ma in una prospettiva d'interattività creativa con l'opera d'arte stessa.

Farri, al momento dello scatto, previsualizza mentalmente la fotografia come risulterà una volta stampata, e da qui opera la scelta dei mezzi tecnici necessari a realizzare l'immagine della propria visione.

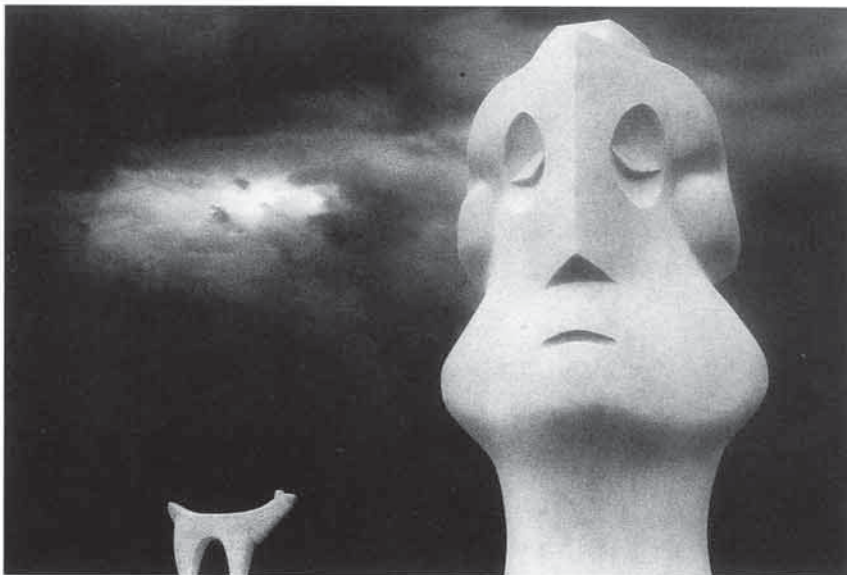
Egli col mezzo fotografico trasforma completamente in queste sculture le proporzioni, le prospettive, i volumi e giocando con gli elementi presenti nell'ambiente in cui sono esposte, media il significato della sua immagine.

Egli, anche qui come con i graniti di Capo Testa, lascia la luce a rivelargli le forme del proprio messaggio; luci taglienti come lame, diffuse che plasmano le sculture, o tenebrose che drammatizzano i cieli. Le luci, che nel loro mutare, creano brevi quanto intense forme di luce che solo la fotografia riesce a concretizzare.

Nelle immagini, avvertiamo una tensione emozionale che sembra richiamare suoni misteriosi come tamburi primitivi, ritmati dalla profondità dei cieli e dall'aria mistica dei simboli, o melodie metalliche che non si placano in questo tormento di superfici e profili, e liriche voci che ornano silenzi profondissimi.

Le fotografie, realizzate col rigore tecnico della fotografia classica spaziano in differenti poetiche che dal piacere estetico della composizione geometrica dell'arte concreta, ci presentano spirituali atmosfere metafisiche, oppure altre ci stupiscono con la loro spiccata ironia postmoderna, altre ancora si liberano nell'astrattismo, dove egli esprime uno stato d'animo con un complesso equilibrio raggiunto tra forme e tonalità chiaroscurali.

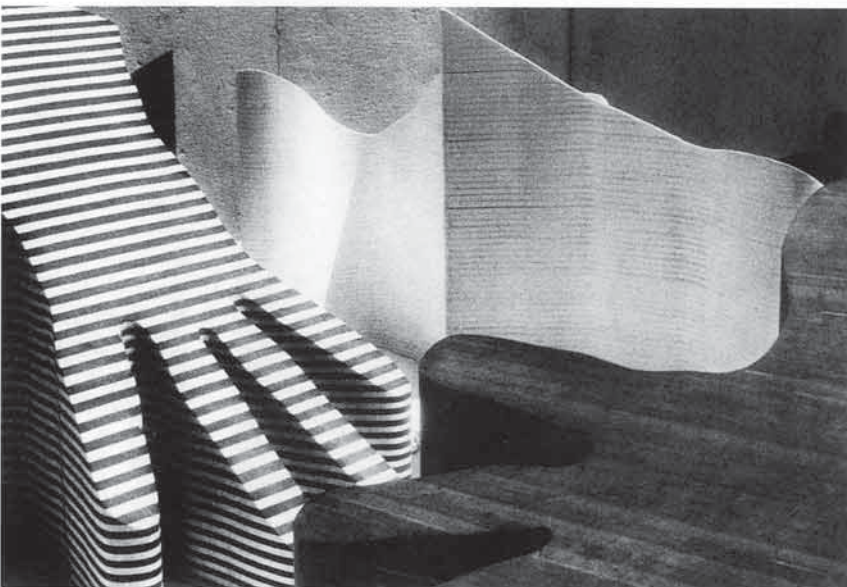
Esse ci proiettano in visioni di mondi nuovi che nascono dalle personali conoscenze che Stanislaw Farri ha dell'arte, dell'archeologia, e della vita che unite alla sua necessità di esprimere la propria intima identità, diventano per noi nuove proposte su cui fare crescere il futuro della nostra umanità. ■



Lothar Nicrel Hugo - Marxer - Marina di Carrara 1997 Foto di Stanislaw Farri



Phillip King - Firenze 1997 Foto di Stanislaw Farri



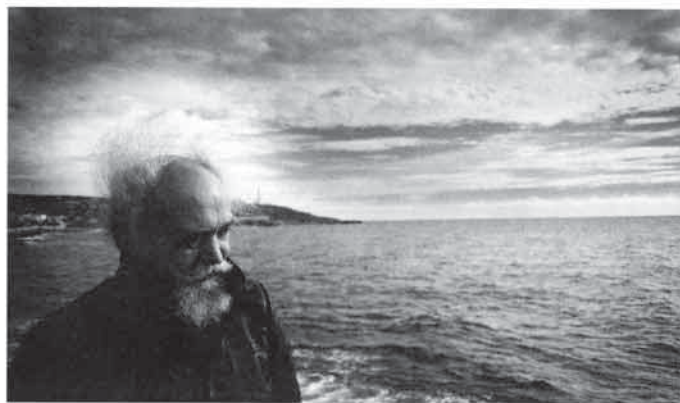
Venezia Biennale 1995 Foto di Stanislaw Farri

# Vittorio Ronconi

Quarant'anni di fotografia ad alto livello

di Sergio Magni

Cinema oratorio, 1958 (sotto) Prima neve, 1962 (a lato) Foto di Vittorio Ronconi



Vittorio Ronconi al mare, 1985 Foto di Sandro Maffei

**A**l termine del "6° stage FIAF" organizzato dal Gruppo Fotoamatori Saronnesi, il vicepresidente Monari e il segretario generale Pastrone hanno consegnato a Vittorio Ronconi il diploma di MFI (Maestro Fotografo Italiano).

Considerando l'importanza del personaggio Ronconi nel mondo fotografatorio, mi sembra utile ricordare le tappe della sua storia, i suoi successi, e tenermi alla fine un po' di spazio per alcune riflessioni.

Vittorio Ronconi nasce nel 1916 a Talamello (la provincia è Pesaro, la





terra è romagnola) e nel 1930 si trasferisce a Milano.

Incomincia presto a fare fotografie, ma solamente nel 1954 si iscrive al Circolo Fotografico Milanese. L'esperienza con il CFM non è però felicissima e dopo un paio d'anni Ronconi lascia il circolo e con altri amici fonda il Gruppo Fotografico Il Naviglio.

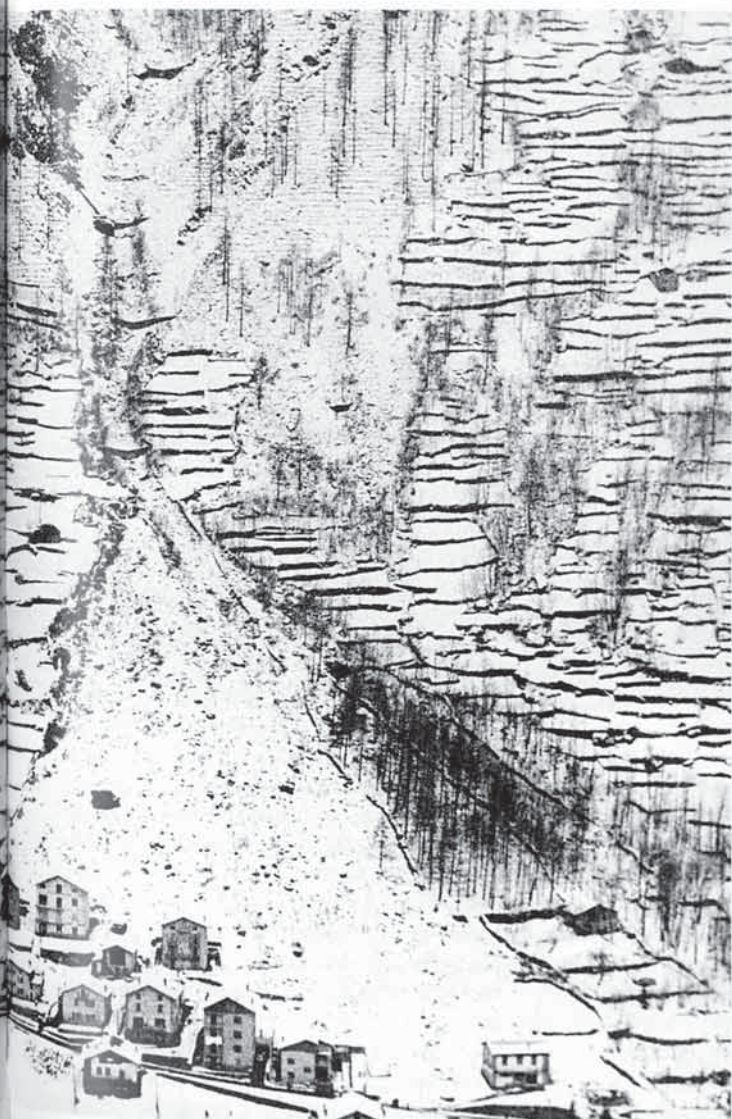
Nel 1975 la famiglia Ronconi va ad abitare a Saronno, nel 1977 Vittorio s'iscrive al Gruppo Fotoamatori Saronnesi (che ancora lo annovera tra i propri soci) diventandone importante punto di riferimento.

Dalla metà degli anni '80 problemi di salute rallentano progressivamente la sua attività fotografica. La partecipazione ai concorsi e le mostre personali consentono a Ronconi, nell'arco di oltre trent'anni, di diventare uno dei

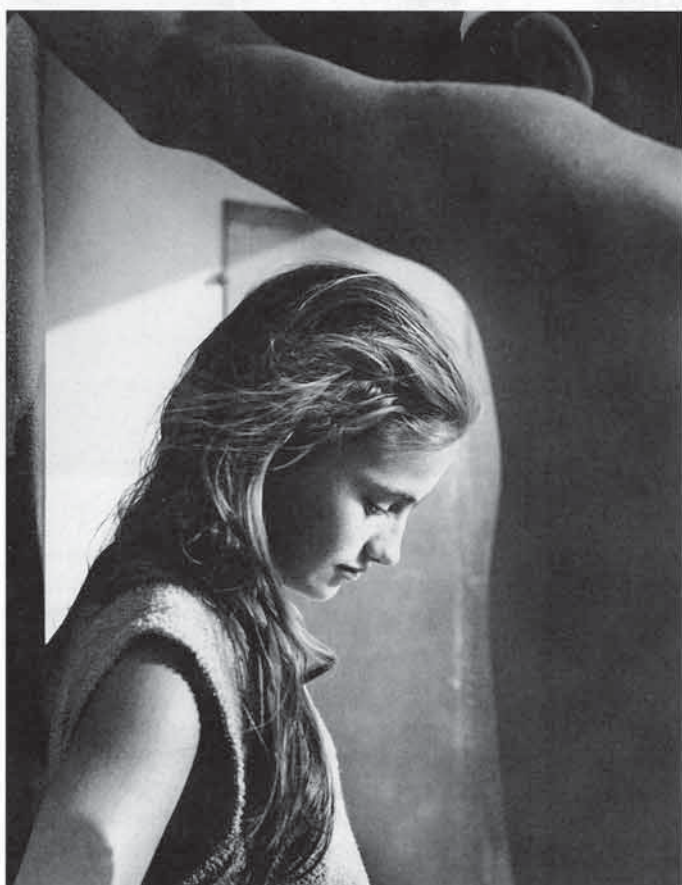
fotografi italiani più richiesti e premiati in tutto il mondo.

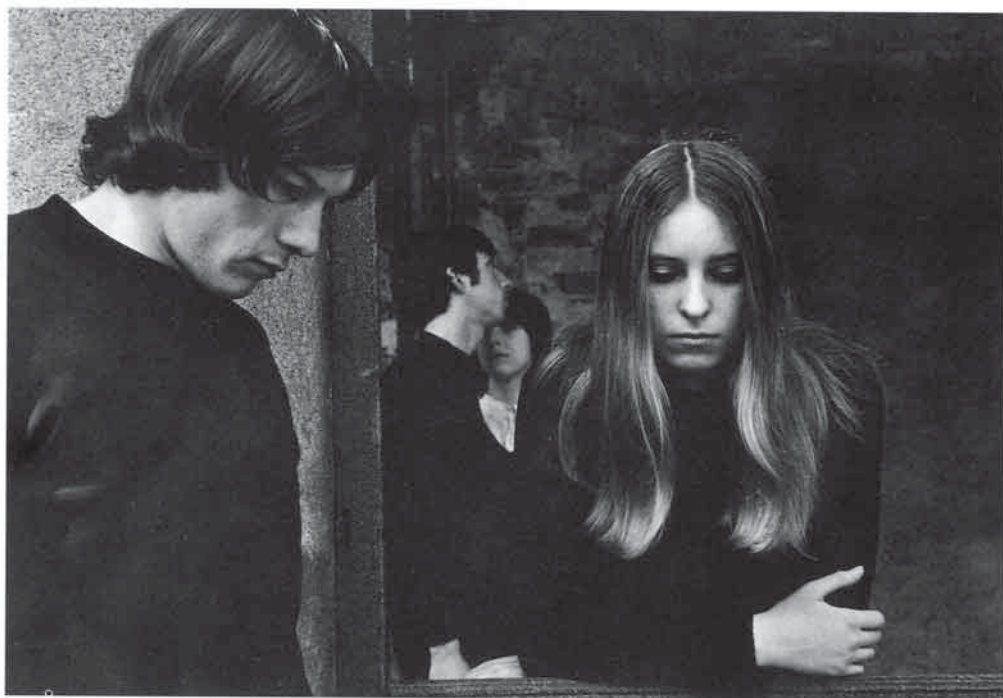
Ricordo qui le sue mostre personali, limitandomi - per questione di spazio - alle grandi città: Torino (1956), Milano (1956, 1958, 1963, 1966, e nel 1980 un graditissimo ritorno al CFM), Genova (1958), Atene (1959), Montpellier (1961), Parigi (1961), Rubaix (1961) Tampere (1961), Praga (1965), Colonia (1965), Amburgo (1967), Firenze (1970), Saigon (1974), Mosca (1974), Pamplona (1974), Saragozza (1974), San Sebastian (1977), Linz (1978), Buenos Aires (1962).

Impossibile elencare accettazioni e premi nei concorsi, è sufficiente ricordare le onorificenze conferite a Ronconi da federazioni nazionali e internazionali: AFIAP (1956) ed EFIAP (1967) dalla FIAP (Federation Internationale de



Madre, 1965 (sopra) - Quella certa età, 1960 (sotto) Foto di Vittorio Ronconi





The beats, 1969 Foto di Vittorio Ronconi



Due gambe e quattro penne 1972 Foto di Vittorio Ronconi



*l'Art Photographique), Hon CIP dal Club Internationale de Photographie di Parigi, On OGPh dall'Osterreichische Gesellschaft für Photographie di Vienna, Hon VDAV dal Verband Deutscher Amateur Photographen di Colonia, Hon FCK da Royal Foto Club del Belgio. Negli stessi anni il Metropolitan Museum di New York, il Museo di Sidney e il Museo Fotografico di Singapore hanno richiesto e acquisito sue fotografie. Ancora oggi Vittorio Ronconi è al primo posto nelle Stelle FIAF per la sezione bianco e nero: 4 stelle per 650 accettazioni. Siamo, quindi, in presenza di un personaggio non comune, che, paradossalmente, ha avuto più attenzione e consensi fuori dai confini italiani di quanti ne abbia avuti dentro. Cerco di spiegarne il perché. La produzione fotografica più intensa di Ronconi va dalla metà degli anni '50 alla fine degli anni '70, un periodo molto importante*

*per i fermenti che - in tutti i campi - lo hanno attraversato. Così la fotografia ha dovuto fare i conti con stimolanti idee nuove, ma anche con incomprensibili chiusure che tento di evidenziare (in modo certamente affrettato e banale) ma mi auguro chiaro a tutti.*

*La fine dell'ultima grande guerra ha portato una benefica e forte accelerazione nel campo delle idee veicolate attraverso immagini, però fino a convogliare alcuni su posizioni estreme: la necessità - in buona sostanza - di considerare definitivamente fuori gioco coloro che non si sarebbero sentiti di proporre queste "nuove" idee.*

*Oggi ci appare normale che le possibilità espressive della fotografia abbraccino campi molto differenti con intendimenti, e quindi queste storie di trent'anni fa ci fanno sorridere; ma chi ha vissuto quei momenti li ricorda*



Danzare in cerchio, 1976 Foto di Vittorio Ronconi

animati da troppe persone che - senza mezzi termini e in modo aggressivo - dicevano cosa fosse giusto fotografare e perché. Sarà utile ritornare prima o poi su questi argomenti con riflessioni pacate; di sicuro l'atmosfera di quegli anni non piaceva al libero e romagnolo Ronconi a cui nessuno doveva permettersi di dire come fotografare per essere "allineato" con i tempi. Ronconi fotografava a modo suo. E così ha sempre fatto, coerente e convinto delle sue idee, attento cioè a cogliere nei fatti che gli accadevano attorno aspetti di "spontanea umanità". Aspetti ora lieti, ora tristi, mai enfatizzati da composizioni o prospettive forzate, mai ideologizzati, mai banali, spesso rivisitati con leggera malinconia. E mi pare importante sottolineare come le sue capacità espressive e la sua coerenza siano poi state pubblicamente riconosciute e valorizzate da personaggi del calibro dei compianti Turrone e Donzelli.

Il presidente Giorgio Tani, Fulvio Merlak e coloro che collaborano alla realizzazione del "Museo della Fotografia Amatoriale Italiana", stanno compiendo un'opera altamente meritoria per le sue implicazioni storiche, artistiche e di costume. In questo museo entra da oggi - e ne sono felice - il Maestro Vittorio Ronconi.

Anziani lettori de "Il Fotoamatore", che hanno conosciuto Vittorio a mostre o congressi, oppure giovani lettori, che desiderassero conoscerlo ora, sappiano che alla "Casa di riposo Giannetti" di Saronno - sua attuale residenza - è sempre tempo di graditissime visite.

Con un solo obbligo: "infilare" nei discorsi e nei ricordi quella benedetta fotografia, che tanta parte ha avuto e continua ad avere nella vita di Vittorio Ronconi. ■

# Clubs

## L'Imago compie vent'anni

i Soci de L'Imago Club



Senza titolo Foto di Alessandro Nannicini

**U**n tempo lunghissimo e denso di avvenimenti, una costante presenza nelle vicende culturali della nostra città.

Quello che l'Imago ha fatto in vent'anni di attività è nella memoria di ciascuno di noi, ma ancora di più è patrimonio collettivo.

È degli esordi la scoperta di quello splendido dilettante che fu il marchese Luigi Gherardi Del Turco e le indagini sul nostro territorio che ci hanno visto impegnati alla ricerca di torri medievali, tabernacoli e chiese romaniche che si trovano, oltre che all'interno della vecchia cinta muraria, sparse nella nostra campagna.

Le mostre di Belgio, Austria, Iran, Ucraina e Spagna, hanno segnato, verso la metà degli anni ottanta, il periodo internazionale delle manifestazioni, proseguito con l'eccezionale reportage sulla guerra nella ex Jugoslavia e concluso con la rassegna dei Paesi della Comunità Europea "L'Europa in uno sguardo", iniziativa che ha fatto meritare all'Imago la menzione d'onore da parte della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche (FIAF).

Due edizioni biennali del "Diashow", la maggiore manifestazione fotografica indirizzata prevalentemente ai foto club della provincia di Prato, registra un ritorno ad un impegno più casalingo, a cui seguiranno quattro calendari, tre corsi di fotografia di base, due convegni regionali FIAF, decine di mostre personali, otto diaporami collettivi e circa trenta individuali.

A questo vasto e qualificato repertorio si deve aggiungere quella che è stata, sul finire del 1996, una autentica "chicca"; l'asta fotografica pubblica, prima manifestazione del genere mai realizzata in Italia, durante la quale le oltre settanta immagini messe all'incanto dagli autori dei circoli fotografici che hanno partecipato al "Diashow '96", hanno fruttato più di tre milioni, interamente devoluti all'Istituto "Pitigliani" a favore della lotta contro il cancro. Da quell'ormai lontano 1978 gli uomini e gli scenari della vita quotidiana sono cambiati, la nostra città è diversa, nell'architettura, nelle istanze sociali, negli assetti economici.

La fotografia stessa sembra proporre paesaggi dai contenuti ancora non ben definiti.

Siamo forse alla vigilia di quei mutamenti che alcuni anticipatori ci hanno fatto intravedere e siamo già entrati nell'area della post-fotografia; almeno come l'abbiamo conosciuta per centosettant'anni?

L'Imago allunga lo sguardo e vuole gettare un ponte verso queste nuove sponde e proiettarsi con l'entusiasmo di sempre incontro ad altri entusiasmantissimi vent'anni. Per questi motivi la FIAF ha concesso all'Imago l'onorificenza BFI Benemerito della Fotografia Italiana.

Questo sguardo al passato, questa sorta di moviola del tempo, lontano anni luce da ogni tentazione consacratrice, vuole essere, al contrario, il giusto riconoscimento per quanti hanno collaborato in questi vent'anni, alla realizzazione di tutti questi progetti, che hanno segnato questo nuovo cammino.

Un particolare e doveroso ringraziamento va ai Presidenti "storici" dell'Imago: Marco Mammoli, Piero Berti, Cristina Bartolozzi, Fausto Langianni, al giovane neo presidente Alessio Ferrati e a Dario Bartolozzi, segretario da sempre e per sempre. ■



Senza titolo Foto di Cristina Bartolozzi



Venezia: un momento del carnevale Foto di Fabrizio Berti



Senza titolo Foto di Giovanguilberto Rozzeri



Senza titolo Foto di Piero Berti

# Riccardo Guglielmin

“L’homme moderne”

di **Marcello Cappelli**



L'opera, dal titolo "L'homme moderne", è una voluminosa ricerca sulla realtà sociale dell'uomo moderno in rapporto con il mondo che lo circonda. Una ricerca di carattere psicologico e sociologico insieme, incentrata sulla presenza dell'uomo nel paesaggio urbano: elemento umano come segno, un accenno sullo sfondo di una città astratta, fatto di spazi geometrici, di una architettura che con le strutture rigorose esalta l'annullamento, la solitudine dell'individuo che vive consunto nella globalità dell'universo che lo circonda.

Gli spazi - definiti da linee geometriche - suggeriscono in maniera inquietante l'idea di un mondo chiuso, in cui soltanto alcuni segni palesano la vita umana; il modo sociale di essere.

Quello che intriga di più è la solitudine che caratterizza il sociale di oggi, in cui tutti si sentono estranei a tutti, anche nell'ambito di quei falansteri che, da soli, rappresentano l'equivalente degli abitanti di una piccola città.

Si vuol dimostrare che l'uomo non lotta più contro un ambiente irrazionale, ma è inglobato in un sistema - nonostante i suoi bisogni spirituali - chiuso nel caos urbano, nella città gabbia, in un mondo astratto e ostile; ha però la possibilità di trovare varchi verso altri mondi - magari interiori - verso trasparenze che lascino intuire ciò che è forza interiore dello spirito.

Si può anche ritenere che l'opera risulti ossessiva, che precorra i tempi di un prossimo futuro alienante, che aggravi il senso della solitudine, della disperazione, della eccessiva razionalità: l'uomo di Guglielmin è intimista, che vive una sua storia, che esprime la sua esistenza con continue tensioni.

Tutto sembra occasionale, sia l'uomo solo con i suoi pensieri, sia il bambino nella via, solo, verso un mondo che non c'è, sia la ragazza



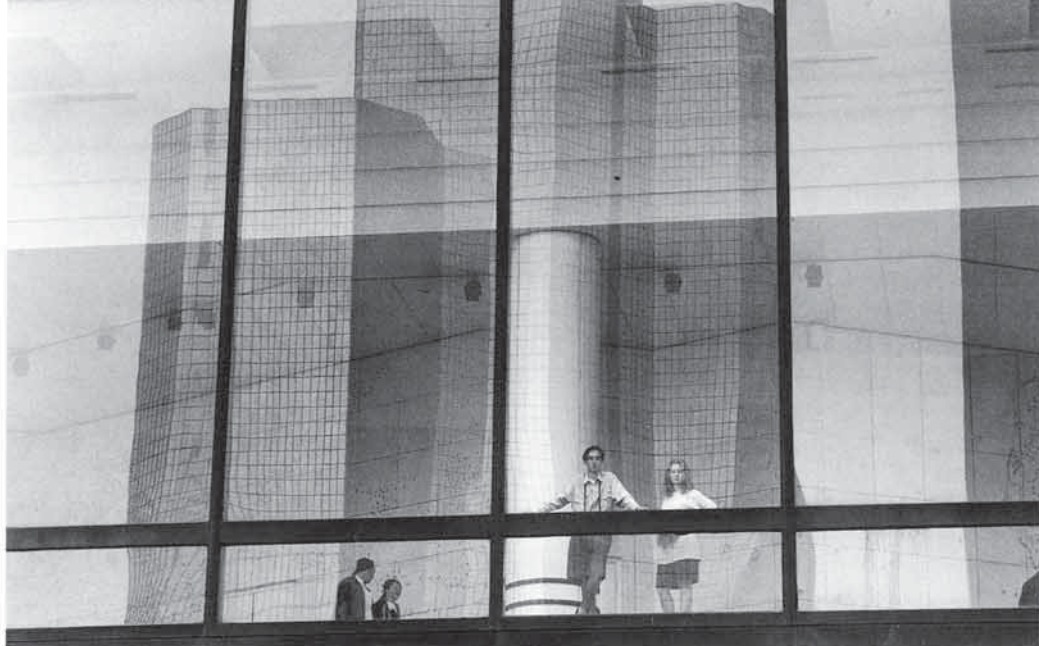
che appare raccolta entro una scultura moderna, fatta di linee chiuse ad indicare la mancanza di uno sbocco al suo incedere; gli stessi giovani innamorati o la panchina con le tre vecchiette sullo sfondo delle costruzioni intensive che caratterizzano il quartiere, sembrano una forzatura occasionale al modo di essere oggi, fatto d'indifferenza, di mancanza di comprensione, di assenza di qualsiasi manifestazione di mutuo sostegno, mentre si evidenziano le aspirazioni verso un qualcosa di luminoso al di fuori del mondo funereo e sotterraneo come quello vissuto.

Ma anche le foto che suggeriscono queste aspirazioni restano indicativamente vaghe, come verso qualcosa che non si riesce a comprendere.

L'autore ha evidentemente voluto indicare il pericolo del vivere in un prossimo domani e l'augurio a trovare nei valori eterni dell'umanità l'aspirazione verso un mondo migliore.

#### PROFILO DELL'AUTORE

Riccardo Guglielmin è un romano di 38 anni, dalla profonda cultura cattolica. Sente in modo totale i problemi della società ed in questa direzione - sin dagli anni della prima giovinezza - ha iniziato ad elaborare una vera e propria concezione filosofica sul ruolo della fotografia nei confronti della condizione dell'uomo nell'ambito del mondo d'oggi. Attraverso la pratica e la riflessione teorica questo ha determinato la propria carriera. Una carriera puntualizzata dalla pubblicazione di vari fotolibri, da collaborazioni con diverse riviste e con un totale di oltre 1600 fotografie pubblicate sia su periodici specifici che non. Intensa la sua attività di docente di linguaggio della fotografia presso scuole e centri specializzati. Attraverso l'emittente televisiva "Televita" (canale 65) di Roma ha ideato e condotto (ottobre '97 - maggio '98) una trasmissione televisiva dal titolo "Fotografia: attualità e tendenze" con la partecipazione degli esponenti dei maggiori circoli FIAF romani e conseguente, insistente, propaganda a favore della Federazione. ■



# Clubs

## Il Fotoclub Il Bacchino

Senza titolo Foto di Vivaldo Bovani



**I**l Fotoclub Il Bacchino BFI, nasce a Prato nel 1973 e rappresenta idealmente la diretta prosecuzione della fervida attività fotoamatoriale che ha caratterizzato la città toscana fino ai primi del '900.

Rappresentanti dell'Associazione Fotografica Pratese il 18 dicembre 1948 si riunirono a Torino assieme a quelli di altre sette associazioni fotografiche per costituire la FIAF e poi il Gruppo Fotografico Il Campino, attivo intorno agli anni '60 - '70 i cui soci, anche se non nella maggioranza, al suo scioglimento fondarono "Il Bacchino", scegliendo per nome un simbolo della città, la fontana del piccolo Bacco del Tacca che zampilla ancora nella centrale piazza del Comune.

Fin dall'inizio della sua attività la finalità del club è stata duplice: da un lato promuovere e fare apprezzare la fotografia come strumento di conoscenza e di comunicazione, dall'altro lato collaborare con enti pubblici e privati alla realizzazione di una efficace immagine di Prato attraverso la fotografia.

In questa ottica si inseriscono le numerose mostre ed indagini fotografiche ("Il problema degli anziani", "Itinerari laurenziani", "La civiltà dell'ulivo nell'area pratese", "La via del miele", "Il ciclo produttivo pratese", "Cenni di archeologia industriale", "I vecchi negozi del centro storico", "Il campione Yuri Chechi"...), e le fotoescursioni, specie quelle domenicali, organizzate per divertirsi, per fotografare e per stare insieme. I soci del "Bacchino" hanno infatti sempre sostenuto che la migliore scuola di fotografia è quella di frequentare l'attività settimanale di un club, stare a contatto con i soci più esperti, capirne i segreti tecnici, in-

dividuare le capacità compositive ed essere stimolati a fotografare dall'attività che un club riesce a proporre.

Dal 1978, ininterrottamente, fino al 1982 è stato organizzato il Concorso Fotografico Nazionale "Città di Prato" (menzione speciale 1982), valevole per la statistica FIAF che già presentava delle novità nel panorama fotoamatoriale italiano, in quanto si premiavano non le singole fotografie, ma gli autori che si distinguevano per il contenuto e la forma del complesso delle opere presentate.

La formula del concorso fu comunque ben presto abbandonata (anche se alcuni soci del club si sono fatti conoscere a livello nazionale attraverso i concorsi FIAF) perché ci si era accorti che si dava troppo risalto alla tecnica ed all'estetica a discapito del contenuto.

Da quel momento si è dato sempre maggiore spazio alle mostre ed agli incontri con gli autori; una specie di salotto della fotografia, dove conoscere fotoamatori alle prime armi o discutere con affermati fotografi professionisti. Nella sede espositiva del club sono stati ospiti Giorgio Lotti, Gianni Berengo Gardin, Mario Giacomelli, Luciano Ricci, Oliviero Toscani, Mario Lasalandra, Ferdinando Scianna, si sono anche viste le fotografie dell'Associazione Fotografica Cinese, che dettero, poi, vita nel 1982 ad un'intensa attività di scambi culturali fra lo stesso Comune di Prato, la FIAF e quella Nazione.

L'ultima idea del "Bacchino", e che in un certo senso è la conseguenza del successo ottenuto nel '93 con l'organizzazione del 45° Congresso Nazionale FIAF, è stata quella d'intitolare di nuovo una manifestazione alla città. Da qui l'organizzazione del Premio Fotografico "Città di Prato" in collaborazione con la FIAF, una manifestazione completamente nuova nel panorama fotografico nazionale, che vuole premiare, con l'assegnazione delle statuette raffiguranti il "Bacchino", gli autori che si sono distinti negli anni precedenti nelle tre sezioni pubblicazioni di contenuto fotografico, mostre su stampe e proiezioni diapositive; ed intorno al Premio, definito da una famosa rivista del settore "la notte degli Oscar della fotografia amatoriale", dar vita a tutta una serie d'iniziative ed incontri fotografici che sono diventati un appuntamento biennale per appassionati della fotografia.

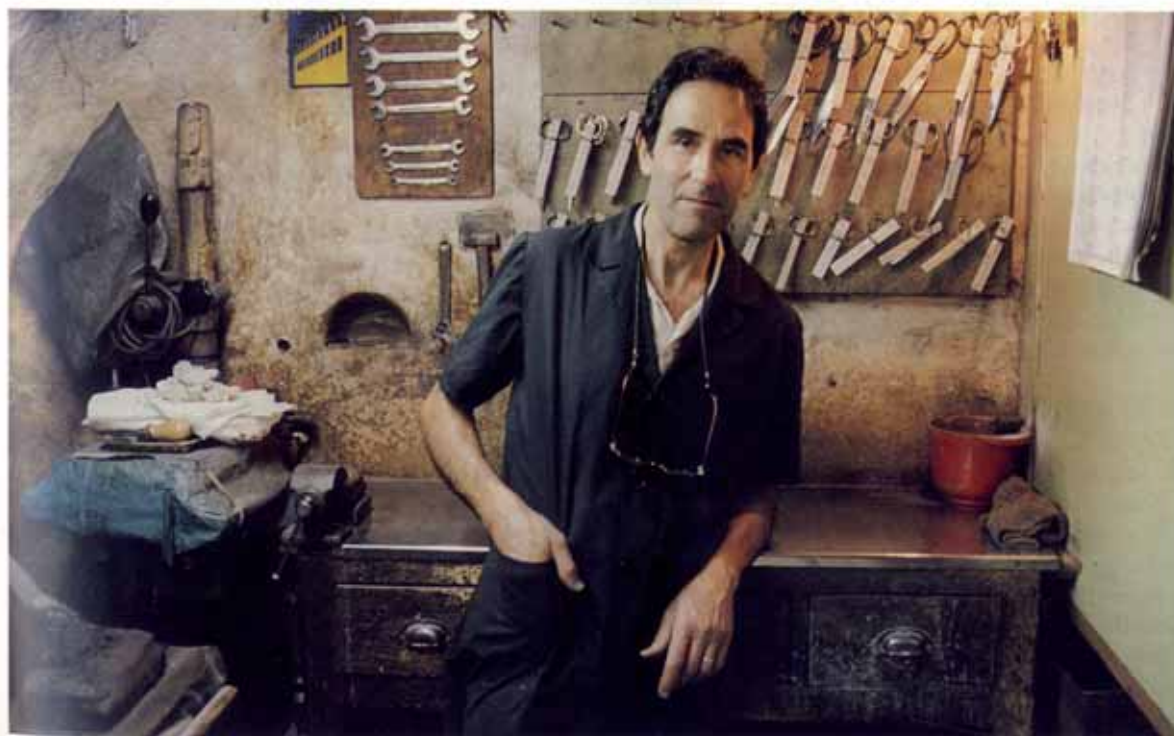




Ritorno in Romagna Foto di Danilo Carradori



Waterfall 98 (sopra) Sean 97 (a lato) Foto di Giancarlo Burchi



L'arrotino Foto di Marco Badiani

# TESSERAMENTO FIAF 1999 VANTAGGI, SCONTI, INIZIATIVE CULTURALI! E... TANTA, TANTA, TANTA FOTOGRAFIA! leggi sotto



**Questa è la tessera di socio FIAF. Chi ce l'ha è felice. Scopri i motivi...**

✱ la sicurezza di fare parte attivamente di una grande ed importante famiglia,

✱ la tessera sociale per attestare l'affiliazione ed ottenere sconti in disparati settori del mondo della fotografia e della cultura,

✱ la rivista mensile "Il Fotoamatore", che informerà ed educerà sulla fotografica,

✱ Il prestigioso "Annuario Fotografico Italiano": ad oggi la più grande finestra aperta sulla produzione fotoamatoriale italiana, e in più tutti gli indirizzi dei club,

✱ l'accesso al settore editoriale FIAF, comprendente raffinate monografie fotografiche, tutte a prezzi vantaggiosissimi. Grandi fotografi, grandi temi, grandi collezioni in prestigiose edizioni.

✱ l'inserimento negli indirizzari di organizzatori di concorsi fotografici nazionali ed internazionali, mostre fotografiche e altre manifestazioni, per ricevere bandi, inviti e promozioni,

✱ la possibilità di avere importanti agevolazioni per manifestazioni fotografiche e workshop,

✱ la possibilità di ottenere gratuitamente l'esame critico di propri lavori, da parte di esperti di livello nazionale, direttamente in occasione di congressi nazionali o regionali e di partecipare a corsi di aggiornamento per giurati di concorsi,

✱ l'opportunità di entrare a far parte del Circuito Mostre F.I.A.F. (CIRMOF), per esporre proprie raccolte di fotografie in importanti gallerie,

✱ la possibilità di fare conoscere il proprio lavoro e di avere riconosciute le capacità artistiche, attraverso titoli ed onorificenze nazionali ed internazionali,

✱ la possibilità di sottoscrivere la tessera della F.I.A.P., Federation Internationale de l'Art Photographique, con validità a vita,

✱ la possibilità di abbonarsi alla circolare F.I.A.P., contenente modalità di partecipazione e calendario dei concorsi fotografici F.I.A.P., che si svolgono in tutto il mondo,

✱ sconti sulle quote di partecipazione ai concorsi patrocinati F.I.A.F. o organizzati da associazioni F.I.A.F. e riduzioni, ove previste, sugli ingressi a mostre e rassegne fotografiche,

✱ vantaggi, grazie alla convenzione con le gallerie e i musei nazionali convenzionati con la FIAF

✱ sconti sugli abbonamenti alle seguenti riviste e sull'acquisto di pubblicazioni (ottenibili inviando, unitamente all'importo, fotocopia della tessera F.I.A.F. valida per l'anno 1999):

- HF DISTRIBUZIONE sconto del 10% su tutte le pubblicazioni. Telefono 0161/210727, email: hf.distribuzione@hfinet.it, indirizzo: casella postale 56 - 13100 Vercelli.
- MOTTA PERIODICI - PHOTO per sole £ 68.000 l'anno di abbonamento (10 numeri) e un regalo a scelta tra: un buono sconto di £ 40.000 sul catalogo motta, oppure un volume della collana Motta Fotografia. Indirizzo: Photo Edizione italiana Motta Periodici srl Via Cretese 12 - 20156 Milano
- FEDERICO MOTTA EDITORE sconto del 20% sul prezzo di copertina di tutti i libri in catalogo
- CISC - MENSILE EDV (Educazione Audiovisiva) sconto del 15% - EDIZIONI EDV (libri, dispense, audiovisivi, vhs, ecc.) sconto del 20% sul prezzo di copertina. Indirizzo: CISC, Ufficio Abbonamenti, Via XX Settembre 78 - 19121 La Spezia
- CESCO CIAPANNA EDITORE SRL - FOTOGRAFARE, rivista mensile con sconto del 10%
- ALMANACCO DI FOTOGRAFARE sconto del 10%. Indirizzo: Cesco Ciapanna Editore S.r.l. Via Lipari, 8 - 00141 Roma
- EDITRICE PROGRESSO FOTOGRAFICO SRL - PROGRESSO FOTOGRAFICO rivista mensile sconto del 10% - TUTTI FOTOGRAFI, rivista mensile, sconto del 10% - ZOOM rivista sconto del 10% - CLASSIC CAMERA rivista sconto del 10%. Indirizzo: Editrice Progresso S.r.l. - V.le Piceno, 14 - 20129 Milano
- EDITRICE REFLEX SRL - REFLEX rivista mensile sconto del 20%. indirizzo: Editrice REFLEX S.r.l. - Via di Villa Severini, 54 - 00191 Roma
- CASA EDITRICE SPREA & GUSSONI PERIODICI indirizzo: Casa Editrice Sprea & Gussoni Periodici Via Gières, 48 - 20066 Vignate (Milano) - IL FOTOGRAFO sconto sull'abbonamento annuale
- FOTOGRAFIA rivista mensile sconto del 25%. indirizzo: Redazione "Fotographia" Via Zuretti, 2/a - 20125 Milano
- GENTE DI FOTOGRAFIA rivista mensile sconto del 10%. indirizzo: Gente di Fotografia Via Telesino, 31 90135 Palermo
- NUOVA ARNICA EDITRICE Libri sconto del 10%. indirizzo: Via Dei Reti, 19/A - 00185 Roma

## LA FIAF È SEMPRE CON TE.

CONTATTACI PER QUALSIASI INFORMAZIONE: TELEFONO 011.56.29.479 - FAX 011.51.75.291, O SE VUOI SIAMO ANCHE SU INTERNET AL SITO: FIAF@ARPNET.IT

### LA F.I.A.F. AI CIRCOLI ASSOCIATI PER IL 1999 OFFRE:

- Attestato d'iscrizione da esporre nella propria sede.
- La possibilità di rapporti con gli altri circoli FIAF per partecipare ad attività fotografiche di più ampio orizzonte ed a tutti i livelli, fino a quello internazionale, tramite il coordinamento e l'assistenza delle strutture periferiche dei Delegati provinciali e regionali.
- La rivista mensile "IL FOTOAMATORE", con la possibilità di collaborarvi annunciando e relazionando le proprie attività.
- Il prestigioso "ANNUARIO FOTOGRAFICO ITALIANO" con inseriti i dati, l'indirizzo e le cariche sociali di tutti i circoli affiliati, compreso il proprio.
- La realtà di avere servizi e assistenza, gratuitamente, dalla FIAF, tramite la Segreteria ed i suoi dipartimenti, e i propri esperti nei vari settori, con il solo rimborso delle spese reali di trasferta, quali ad esempio:
  - Conversazioni o conferenze a tema.
  - Corsi di fotografia avanzata e corsi di lettura e valutazione delle immagini fotografiche.
  - Corsi di fotografia specifici e di base con l'assistenza nelle riprese in interni ed esterni.
  - Corsi di aggiornamento per giurati di concorsi fotografici.
  - Valutazione critica di esperti sui lavori dei soci.
  - Serate di proiezione di audiovisivi e diaporami di autori F.I.A.F. e F.I.A.P.
  - Consulenza per la realizzazione di meeting, tavole rotonde, convegni, congressi, ecc.
  - Diffusione a livello provinciale, regionale e nazionale delle mostre sociali o individuali dei soci, tramite il CIRMOF (Circuito Mostre F.I.A.F.) ed i patrocini regionali.
  - Consulenze e consigli sugli aspetti organizzativi e fiscali del circolo.

### ECCEZIONALE, INCREDIBILE

Tutti coloro che si iscriveranno alla FIAF entro il 31/1/1999 avranno in regalo l'esclusivo CD ROM multimediale, contenente la collezione di tutte le fotografie inserite nel volume



"Cinquant'anni di fotografia amatoriale italiana". Una grande galleria virtuale fotografica delle opere più importanti in cinquant'anni di fotografia, importante come documento storico ed indispensabile per chi ama la fotografia.

### QUOTE DI ADESIONE PER L'ANNO 1999

#### SOCI EFFETTIVI

(Associazioni, Circoli, Gruppi)

• L'adesione alla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche è valida solo se viene, insieme all'iscrizione del club, sottoscritta almeno una tessera di socio ordinario, preferibilmente a nome del presidente o di chi ha la rappresentanza dell'Associazione

iscrizione club	£. 150.000
iscrizione socio ordinario	£. 60.000
totale	£. 210.000

#### SOCI INDIVIDUALI

Iscritti a fotoclub

(iscrizione tramite Fotoclub di appartenenza)

- Soci Ordinari £ 60.000
- Soci Juniores (di età inferiore a 25 anni, da convalidare inviando fotocopia di documento d'identità) £ 35.000
- Soci Aggregati (familiari) £ 20.000

Non iscritti a fotoclub (direttamente a segreteria F.I.A.F.)

- Soci Ordinari £ 70.000
- Soci Juniores (di età inferiore a 25 anni, da convalidare inviando fotocopia di documento d'identità) £ 45.000

Informiamo gli interessati che la differenza di £ 10.000 fra soci iscritti tramite il proprio fotoclub di appartenenza e quelli iscritti singolarmente è dovuta ai maggiori oneri di segreteria, che questi ultimi comportano.

L'ADESIONE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE PER STATUTO DEVE AVVENIRE ENTRO IL 31/GENNAIO/1999

- TESSERA F.I.A.P. A vita, riservata ai tesserati F.I.A.F. £. 100.000
- ABBONAMENTO a circolari F.I.A.P. £. 20.000
- SUPPLEMENTO Annuario rilegato £. 10.000

# PRESTO RITAGLIA E SPEDISCI LA SCHEDA D'ISCRIZIONE PUBBLICATA DI SEGUITO! I VANTAGGI NON AMANO ASPETTARE TROPPO!



Spett. Segreteria F.I.A.F.  
C.so S. Martino, 8  
10122 Torino

## SCHEDA ISCRIZIONE INDIVIDUALE ANNO 1999

Cognome .....	Nome .....	Soc. Ordinario (tramite club) <input type="checkbox"/>
Onorificenza .....	anno di nascita .....	£ 60.000
Telefono .....		
Via - Piazza .....	N° .....	Soc. juniores (tramite club) <input type="checkbox"/>
	CAP .....	£ 35.000
Città .....	Provincia .....	Soc. aggregati (tramite club) <input type="checkbox"/>
		£ 20.000
Eventuale E mail .....		Soc. Ordinario (individuale) <input type="checkbox"/>
Anno iscrizione F.I.A.F. ....	N° tessera .....	£ 70.000
Fotoclub di appartenenza .....		Soc. juniores (individuale) <input type="checkbox"/>
		£ 45.000

La Segreteria F.I.A.F. non risponderà di eventuali disfunzioni nel caso la presente scheda sia incompleta. F.I.A.F. garantisce la massima riservatezza dei dati Lei forniti e la possibilità di richiederne la rettifica o la cancellazione in qualunque momento scrivendo a: F.I.A.F. Servizio Tesseramento Corso S. Martino, 8 10122 TORINO. Le informazioni custodite nel nostro archivio saranno trattate con mezzi informatici e saranno utilizzate dalla F.I.A.F. e/o da terzi per svolgere gli adempimenti e gli scopi associativi e per sottoporle informazioni e proposte commerciali da parte nostra e/o di società a noi collegate.

In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Allegato attestato del versamento di £ ..... effettuato su C/C n° 12141107, intestato a F.I.A.F. / Torino

### TARIFFARIO PER SERVIZI AI SOCI IN VIGORE DAL 1/1/99

**Patrocinio ai concorsi Nazionali con validità statistica F.I.A.F. (incluso attestato, indirizzario concorsi aggiornato su etichette autoadesive, serie di 3 medaglie F.I.A.F., tipo oro, argento e bronzo, inserimento nella "rubrica concorsi" de "Il FOTOMATORE" e rilevamento statistico) £ 300.000**

**Raccomandazione F.I.A.F. concorsi nazionali (stessi servizi patrocinio esclusa la fornitura delle medaglie F.I.A.F. ed il rilevamento statistico) £ 150.000**

**Patrocinio F.I.A.F. Nazionale Circuito Mostre CIRMOF (per mostre personali o collettive, sottoposte a esame critico e rilascio di attestato, senza scadenza) £ 200.000**

**Patrocinio Regionale, per mostre personali e collettive**

*ve (valido per ogni esposizione singola e rilascio di attestato) £ 30.000*

*Manifestazione riconosciuta dalla F.I.A.F. (valido per ogni manifestazione singola e rilascio di attestato) £ 30.000*

*Patronage F.I.A.P. Concorsi Internazionali (oltre alla quota per il patrocinio nazionale, compreso indirizzario e serie completa delle tre medaglie F.I.A.P., tipo oro, argento, bronzo) £ 250.000*

*Altri indirizzari su etichette, cadauna £ 200*

*Pubblicazione del bando e/o del catalogo sulla rivista "Il Fotomatore", supplementi, oltre la quota di patrocinio o di raccomandazione:*

*per Bando e scheda di una facciata in bianco e nero £ 600.000*

*per Catalogo di una facciata con testo e/o foto in bianco nero e una facciata con testo e/o foto a colori £ 1.300.000*

*per ogni facciata in b/n in più £ 400.000*

*per ogni facciata a colori in più £ 600.000*

*Spazi pubblicitari, in BN, per la promozione d'iniziativa e manifestazioni organizzate dai club*

*1 pagina £ 600.000*

*1/2 pagina £ 300.000*

*1/3 di pagina £ 200.000*

*1/4 di pagina £ 150.000*

*pagina a colori £ 800.000*

*Rimborsi spese per istruzioni pratiche di proposte di onorificenze:*

*nazionali per meriti artisti (A.EI.) £ 100.000*

*internazionali (A.F.I.A.P. E.F.I.A.P. - Livello E.F.I.A.P. - M.F.I.A.P.) £ 150.000*

### OGGETTI SOCI \*

▷ Medaglia F.I.A.F.

tipo oro £ 40.000

tipo argento £ 35.000

tipo bronzo £ 30.000

serie completa £ 100.000

▷ Medaglia F.I.A.P.

tipo oro £ 90.000

tipo argento £ 70.000

tipo bronzo £ 50.000

serie completa £ 200.000

▷ Cravatta in seta blu e marchio F.I.A.F. in oro £ 15.000

▷ Distintivo F.I.A.F. normale o nei colori delle onorificenze, £ 10.000

▷ Adesivo F.I.A.F. normale o nei colori delle onorificenze £ 1.500

▷ Adesivo F.I.A.P. normale o nei colori delle onorificenze £ 2.000

▷ Cappellino FIAF £ 10.000

▷ Coccarda in stoffa £ 7.000

▷ Maglia polo maniche corte 50° FIAF £ 30.000

▷ Supplemento de "Il Fotomatore" £ 5.000

[\*] Per ordini di materiale le spese di spedizione sono a carico del richiedente.

# Noi del DIAF

## Secondo seminario nazionale DIAF di Torri del Benaco

Questa volta abbiamo aspettato qualche giorno per fare un bilancio del "Secondo seminario nazionale DIAF di Torri del Benaco", abbiamo lasciato sedimentare le emozioni ed i pensieri per esporli in modo più ordinato. Dopo Tabiano era stato facile tirare le conclusioni, perché è stato indiscutibilmente un trionfo, per cui a caldo e sull'onda dell'entusiasmo si è trattato semplicemente di tirare delle somme.

Qui il compito è stato più difficile, per vari motivi: il "Secondo seminario" si teneva a soli 8 mesi dal primo; molti autori non avevano fatto in tempo a preparare nuovi lavori; il programma era più articolato; erano presenti ospiti stranieri.

Se oggi ripensiamo agli obiettivi del primo seminario, possiamo sintetizzarli in - aprire uno spazio reale di esposizione e discussione del diaporama amatoriale - stabilire delle regole di base per avere uno standard di costruzione - stimolare gli autori alla discussione ed alla lettura del diaporama - ritrovarci per capire se esisteva la possibilità di istituire un gruppo coeso che stabilisse una continuità di incontri e di intenti e disposto a lavorare insieme.

La verifica circa il raggiungimento di questi obiettivi poteva evidentemente essere fatta solo dopo la conclusione di un secondo Seminario: dal nostro punto di vista, di organizzatori e di diaporamisti, questi obiettivi sono stati non solo raggiunti, ma superati.

Ora sarebbe facile cadere nella tentazione di fare del trionfalismo, strombazzando enfaticamente numeri e iniziative che il DIAF in questo suo primo periodo di vita ha realizzato: ma questo comportamento non fa parte dello spirito e della tradizione della FIAF alla quale noi abbiamo l'orgoglio di appartenere; lasciamo ad altri l'illusione che basti qualche "numero unico" di notiziari raffazzonati e riempiti di numeri e di autocelebrazioni per creare ma soprattutto far crescere un gruppo di persone che si identificano in un interesse comune.

Sappiamo bene che il nostro è un programma a lungo periodo, non tattico, possiamo e dobbiamo quindi valutare i nostri progressi in tale prospettiva, non sulla base di singoli episodi.

Veniamo quindi al secondo seminario e cerchiamo di capire i punti positivi e quelli da migliorare.

Diversi autori avevano portato più di un lavoro e avremmo potuto quindi proiettare anche qui quaranta lavori, ma abbiamo preferito limitare il numero delle sessioni e delle proiezioni, lasciando comunque uno spazio a tutti.

Si è rivelata scelta estremamente felice l'aver programmato l'intervento inaugurale di Antonello Satta che, attraverso un accurato e professionale lavoro di ricerca, ha ricordato a tutti le vere origini dell'audiovisivo fotografico, che affonda le sue radici agli albori della fotografia.

Un lavoro fondamentale che ha messo "i puntini sulle 'i'" perché è bene



che tutti abbiano queste nozioni di base sulla storia degli audiovisivi fotografici per poter proseguire proficuamente sul cammino dell'evoluzione senza dimenticare i "fondamenti" di questa disciplina.

Passiamo ora al bilancio sul "contenuto" delle proiezioni nazionali e qui ci permetteremo di fare dei nomi.

Abbiamo visto autori che al primo seminario erano solo spettatori o addirittura non erano presenti, presentare qui i loro lavori: parlo di Lido Andreella, Nicola Campagnari, Graziano Cianferoni, Luciano Frascarolo, Giuseppe Lunardi, Marco Melloni, Giovanna Moschini, Mario Piazzola, Luciano Pranovi, Claudio Rubino; e tra questi abbiamo visto cose egregie. Tra gli autori già visti a Tabiano, qualcuno era in evidente difficoltà di produzione, per cui ha portato qualche diaporama "datato" (d'altronde li giustifichiamo pienamente, non dimentichiamoci che questo è un hobby, non un lavoro e spesso gli impegni di lavoro e familiari sono giustamente prioritari!) altri invece ci hanno fatto vedere inconfondibili segni di evoluzione e diremmo, di miglioramento: ed è proprio su questi autori "in cammino" che vorremmo spendere due parole di più.

Marco Bosco ha affrontato il tema spinoso del reportage su di una visita papale "Giovanni Paolo II, benvenuto tra noi", tema ideale per scivolare nella retorica; ma qui è stato svolto con un pizzico di originalità ed a parte qualche aspetto migliorabile nella costruzione, il finale ci ha commosso. In "Bambini" la mano dell'autore è oramai inconfondibile: Italo Caon colpisce per il vellutato e profondo bianco e nero e per lo studio delle dissolvenze; in questo diaporama ha continuato nell'approfondimento della psicologia dei personaggi, cercando anche di tirare qualche conclusione. "En metro pour la Défense" denuncia rispetto a Tabiano un decisivo progresso di Lorenzo Davighi nell'ambito della ricerca fotografica in un soggetto difficile perché ampiamente sfruttato. Qui la tecnica diaporamistica viene in soccorso: la colonna sonora ed un minimo di drammaturgia fanno da guida nell'elaborata evoluzione delle immagini. Riteniamo (come molti di cui abbiamo sentito i commenti) che una rivisitazione del lavoro migliorerebbe senz'altro la sua fruibilità ed il suo impatto sul pubblico.

Le persone sensibili che vivono un'esperienza di "viaggio" con il cuore, riescono a fotografare in modo da racchiudere parte dei loro sentimenti nelle immagini stesse: è il caso di Mauro Carli che con "Il Segno della Fede" ha costituito forse il momento più toccante dal punto di vista emotivo durante le proiezioni del Seminario. A parte qualche problema di costruzione del finale, Mauro evidenzia chiari progressi ed il suo lavoro è stato ampiamente apprezzato.

"L'amore diverso" di Gabriele Pinardi è stato parecchio discusso per la peculiarità del tema: e proprio qui sta il merito dell'autore, aver rischiato nell'uscire dai consueti temi ansiolitici e di interrogarsi e interrogarci su temi più scottanti. Riteniamo che ci siano ancora ampi spazi per migliorare questo originale lavoro.

Ora entriamo nel dominio più difficile e dove, secondo noi, è venuta fuori la vera novità ed il vero grande merito di questo secondo seminario: il dominio dei simboli. Qui si è realizzata una singolare convergenza tra i diaporama proposti da tre autori (pur se a differenti livelli qualitativi di ▶



bili perché più "elementari"; questo spiega anche perché alcuni spettatori di sensibilità più spiccata afferrano subito contenuti che ad altri paiono inintelligibili ad una prima lettura.

I lavori in questione sono "7 e 40" del Gruppo Fotografico Lo Scatto di Garda, "Maquillage" di Walter Turcato e "Noi del Never Never" di Ivano Bolondi; essi rappresentano in un crescendo di qualità quanto sintetizzato da Peter. Il primo è forse drammaturgicamente meglio costruito ma può essere migliorato

sotto il profilo fotografico; Ivano invece ci dimostra nella sua continua ricerca in questa direzione, la potenza di sintesi del segno fotografico al quale si arriva solo dopo un cammino di riflessione basato sulla sensibilità individuale: solo così svolge il suo ruolo fondamentale di evocazione di simboli, contenuti, sensazioni, messaggi, nell'ambito dell'audiovisivo.

Abbiamo quindi costruito una manifestazione articolata ove sono stati particolarmente apprezzati i momenti didattici quali il Gala Diaporama Internazionale, l'intervento "Dalla Lanterna Magica al Diaporama", la proiezione 3d di Massimo Lodini di Legnano.

Ora il compito diventa sempre più difficile e per questo avremo sempre più bisogno di tutti voi, dei vostri diaporama, del vostro contributo personale in termini di "volontariato": in questo senso abbiamo raccolto diverse adesioni di collaborazione, segno evidente della voglia di "mettere le mani in pasta" in prima persona e che quindi è la benvenuta.

A loro chiederemo di essere "osservatori" nelle molteplici manifestazioni per censire i lavori e gli autori e per diffondere le iniziative del Dipartimento; di essere

"tecnici" che possano gestire autonomamente le proiezioni diaporamistiche e le iniziative del dipartimento affiancando Emilio nella sua impegnativa attività; di essere "organizzatori" di Workshop Audiovisivi DIAF sul territorio (circa il prossimo che è confermato a Legnano presso il G.F. Famiglia Legnanense BFI il 23 gennaio, riferiamo a parte) che sono destinati a diventare il veicolo fondamentale di diffusione dell'attività del Dipartimento.

Sicuramente abbiamo avuto una grande fortuna: aver incontrato un grande interesse da parte del Comune, della Biblioteca comunale, della Associazione Albergatori di Torri del Benaco e del Gruppo Fotografico "Lo Scatto" di Garda a sostenere la nostra iniziativa mettendo a disposizione risorse e ambienti di qualità e adatti al nostro scopo che hanno dato al Seminario un'impronta inconfondibile che sarà impegnativo ugagliare in futuro in altri ambienti. Un ringraziamento particolare va quindi al sindaco, di Torri del Benaco, sig. Vedovelli ed ai suoi collaboratori, all'instancabile Angelo Peretti che è stato per noi un continuo punto di riferimento, al presidente dell'Associazione Albergatori, dr. Lorenzini ed agli onnipresenti ragazzi del Circolo fotografico "Lo Scatto" di Garda, Ivano Maffezzoli e Marco Corazzini in particolare.

Probabilmente esistono molte istituzioni in Italia che possono ospitare queste iniziative culturali: ma sono convinto che da sole non bastano, le istituzioni, se dentro non ci sono persone illuminate e disponibili come noi abbiamo conosciuto a Torri.

Un caloroso arrivederci alle prossime iniziative DIAF; qui di seguito elenchiamo i diaporama proiettati nelle sessioni nazionali e nel Gala Diaporama Internazionale.

#### Lavori nazionali proiettati

Lido Andreella "Art Decò" Busto Arsizio; Ivano Bolondi "Noi del Never Never" Montecchio Emilia; Marco Bosco "Giovanni Paolo II, benvenuto tra noi" Vercelli; Nicola Campagnari "Viaggio Virtuale" Bardolino; Italo Caon "Bambini" Resana; Mauro Carli "Il segno della fede" Sesto Fiorentino; Gustavo Castiglioni "Burano"

Busto Arsizio; Francesco Cerpelloni "...e si colora l'altipiano" Farra d'Alpago; Graziano Cianferoni "Dove l'America parla con il cielo" Firenze; Lorenzo Davighi "En metro pour la defense" Salsomaggiore; Lorenzo De Francesco "Il sogno spezzato" Milano; Enrico Donnini "La montagna nata dal mare" Firenze; Luciano Frascarolo "Oropa, luogo di fede e di speranza" Salussola; G.F. Fam. Legnanese "Sagra del Carroccio 1997" Legnano; G.F. Lo Scatto "7 e 40" Garda; Massimo Lodini "proiezione 3d (didattica)" Legnano; G. Lunardi / G. Moschini "Madagascar magia del sud" S. Lorenzo di Moriano; Marco Melloni "Mondo Maya" Bussolengo; Antonio Pallavera "Adagio" Lodi; Mario Piazzola "Due" Grezzano; Gabriele Pinardi "L'amore diverso" Soragna; Luciano Pranovi "Natura protagonista" Garda; Claudio Rubino "Gaia terra" Induno Olona; Roberto Santini "Il sabato del vilano" Lecco; Antonello Satta "Dalla Lanterna Magica .... (didattica)" Abano Terme; Fulvio Scussel "Fiori d'inverno" Taibon Agordino; Walter Turcato "Maquillage" Rho; (in grassetto i lavori segnalati dal pubblico)

#### Gala diaporama internazionale

J. Dozvald (H) Good bye Flora; P. Bazin (F) Les insectes; W. Reybroek (Belgio) To bring my love; C. Poux (F) Solitude Sonore; Lormier (F) Vincen; M. Leemans (B) Salvador en Gala; J.P. Godineau (F) Jaune comme l'enfer; G. Frohnweiler (D) Flucht; M. Hoyer (D) Lena; J. Dozvald (H) Meraviglioso Bartok; M. Neuwels (B) J'attendais; J. Dozvald (H) Orient express; A. Koch (D) D-Day; M. Stallworthy (GB) Out of sight out of mines; L. Tam (H) Moods; P. Coles (GB) Kingdome come; S. Kovacs (H) Blue Eyes; C. Balls (GB) Inferno; P. van Gent (Olanda) 1406 - Buried history; P. Travaux-J. Boullery-J. P. Guillet-M. Marzellière (Francia) La nuit des docks. ■

realizzazione), e quanto visto e detto da uno dei grandi autori stranieri presenti: Peter Coles. Peter ci ha detto di "lasciare che le immagini dicano di meno perché le parole dicano di più".

Questa frase letteralmente tradotta non rende pienamente il significato che l'autore vuole trasmettere: si tratta (nell'ambito dell'audiovisivo) di spogliare la fotografia da tutti i dettagli che impegnano eccessivamente l'attenzione visiva sull'immagine in quanto tale per lasciarle il ruolo di evocatrice di simboli funzionali al tema, che deve poi essere sviluppato dall'immaginazione dello spettatore. Fotografia e colonna sonora in un equilibrio completo guidano l'immaginazione alla evocazione autonoma dei contenuti sulla base della sensibilità e del patrimonio culturale dello spettatore.

E qui sta il punto: la leggibilità di queste opere è strettamente collegata a questi due fattori che, senza voler discriminare nessuno, sono presenti in misura diversa in ciascuno di noi. Questo spiega perché questo tipo di lavori richiede mediamente più letture per essere afferrato in pieno, mentre altri sono più immediatamente frui-



A cura di M.E. Piazza  
Si prega di inviare le comunicazioni da pubblicare al seguente indirizzo: Maria Elena Piazza  
Via L. il Magnifico n.92 - 50129 Firenze  
Tel. 055/474291 - Fax 055/474291

#### F.C. Adria

Mostra personale di Gianfranco Cardelli dal titolo "Fascino del ritratto" dal 6/2 al 6/1/99 al Berghof Ratzefeld a Sesto Moso (Bz) Südtirol.

#### Fotoclub Il Bacchino Prato

In collaborazione con Savignano Immagine ha presentato Alessandro Cirillo con "Domus" e Giuseppe ?????? con "Diario nei percorsi d'arte". In collaborazione con l'Archivio Fotografico Toscano mostra antologica di Stanislao Farri, presso il Chiesino di S. Ambrogio.

Corso pratico di fotografia per principianti.

#### G.F. Il Cupolone Firenze

Presso il Punto Reflex, hanno esposto Alessandro Marchesi e Donatella Piazza. Presso il Centro Foto 2 hanno esposto Bruno Mechi, ospite del mese di dicembre, che presenta "Il magico mondo della macrofotografia". Presso il Salone DLF, via Alamanni il 3° giovedì del mese.

**Tavola rotonda** e proiezione di diapositive sul tema: "Manipolazione digitale dell'immagine, nuova frontiera della fotografia?". Presiederà la tavola rotonda Giorgio Tani, presidente FIAF, giovedì 18 febbraio 1999, presso la Sala Diaporama DLF, Via Alamanni, Firenze, ore 21.15. Patrocinio FIAF MI/99.

#### Dynamic Photo Art & Performance Graz

"Città" mostra fotografica di Annelise Jackbo, norvegese e Virgilio Carmisio, italiano, presso Wifi Gästehaus in Graz.

#### Südtiroler Photographie Freunde Bolzano

Mostra dal titolo "Così & così" a Bronzolo.

#### Mostrascambio di macchine fotografiche usate e da collezione

Modena 16-17 gennaio 1999  
Presso Modena Esposizioni uscita autostrada - Modena Nord V.le Virgilio 70/90 tel. 059/848380. Orario 9-18.

#### Circolo Fotografico Arno Figline V.no

Mostra fotografica e incontro con l'autore

Roberto Zuccalà dal titolo "Il giro del mondo in 80 foto", il 30/10/98; venerdì 16/10/98 mostra fotografica in BN e incontro con Stefano Vitali; venerdì 13/11/98 mostra fotografica e incontro con l'autore Antonio D'Abruzzo, presso la sede del circolo.

#### Siena Foto Club

Mostra collettiva dal titolo "Momenti religiosi e laici a Siena dal XXV aprile al 1 maggio 1998", dal 31/10 al 15/11 nel cortile del Podestà, Palazzo Pubblico.

venerdì 6/11 proiezione di Mauro Guerrini "Incontro temporale fra Carlo Woityla e Caterina Benincasa"; venerdì 13/11 proiezione di Francesco Parigi "Islanda"; venerdì 20/11 incontro con Maria Elena Piazza del G.F. Cupolone Firenze; venerdì 27/11 "Il Bivio delle botti di Montepulciano 1998" BN e DIA realizzate da M. Agnesoni, A. Garuglieri, M. Guerrini e G. Pizzichi.

#### C.F. Controluce Fara San Martino

Nuovo consiglio direttivo; Pres. Pietrino Di Sebastiano, vicepresidente Vincenzo Porreca, segretario Graziano De Laurentis.

#### G.F. Antenore Padova

Da Fotopadova '98, visione delle opere esposte nella mostra "I tesori del mio cassetto"; la socia Antonietta ??? ha presentato i suoi sonodias dal titolo "Norvegia e Danimarca" e "L'infiolata a Spello", presso la sede del gruppo.

#### F.C. Colibri Modena

Invito alla fotografia: il cibo nelle culture dei paesi del bacino del Mediterraneo, proiezione di diapositive dei soci dei F.C. Colibri, presso la sala Musica della circoscrizione 3, Modena. 9/11 G. Cornia: "Il cibo nelle antiche tradizioni dell'Appennino modenese".

7/12 Gikuzel: i colori del cibo; C. e F. Valenti: "Il thè e il formaggio grana"; P. Simoncini: "L'ora del casè"; I. Zuliani: "L'alimentazione di base nel Niger".

11/12 L. Bovina: "Il cibo nel mondo"; C. Mazzei e L. Straffi: "Le stagioni del cibo"; M. Rebecchi e C. Boccalari: "Cosa bolle in pentola? La ballata del tortellino"; A. Agiolo: "La tradizione del pane e del formaggio in Sicilia".

#### Imago Prato

Incontro con l'autore Stefano Nistri: "Immagine della valle del Bisenzio".

#### C.F. La Gondola Venezia

"Gli anni del Boom: immagini di Mestre negli anni '60". Mostra fotografica di Sergio Del Pero, presso il Centro Culturale S. Maria delle Grazie a Mestre. Collettiva del Circolo La Gondola, presso l'Auditorium Monteverdi a Marghera; "Paolo Monti - gli anni veneziani - 1945/1953" riproposta nell'ambito di

Fotopadova. "Arzana" esposta a San Leonardo, a Venezia.

#### Club Castelli Romani

Lo scorso ottobre il Foto Club Castelli Romani ha ospitato; ad Albano Laziale, Maurizio Galimberti, che ha tenuto un corso sul tema immagine da Polaroid. Il corso ha visto la presenza, oltre che dei soci, anche quella degli amici del C.F. L'immagine di Roma e dell'A.F. Frosinone e dei soci individuali provenienti da Firenze e da Faenza. Piena soddisfazione è stata espressa dai partecipanti al corso, i quali dal confronto con un personaggio così importante nel panorama fotografico contemporaneo, hanno potuto ricevere nuovi stimoli per fare crescere la propria creatività.

#### Gruppo Iseo Immagine

ha ospitato, dal 15/11 al 5/12/98, presso la Galleria Ufficio Turistico Ernesto Mezzera e Bruno Faglia con la mostra "Sebino: emozioni", stampe colore. Patrocinio FIAF.

#### C.F. La Torretta, Grumello del Monte

presso Vino Buono di Zadra espone Ernesto Mezzera con la mostra "I Madonnari", stampe colore.

#### Museo Gracco

Il 18 dicembre '98 mostra personale del maestro Peppe Rosamilla, pittore fotografo che di recente ha aderito alla Fusion Art, principale obiettivo artistico del Museo Gracco.

#### Workshop in Tunisia con Frank Dituri 28 dicembre 1998 - 4 gennaio 1999

28 dicembre 1998 - arrivo in Tunisia, Hammamet, apertura del workshop e incontro con l'arte di Frank Dituri. 29 dicembre 1998 - escursione fotografica nella medina di Hammamet, visita guidata. La sera lezioni di tecnica di stampa fotografica. 30 dicembre 1998 - seconda escursione paesaggio-ambiente, Tunisi e Kairouan (sera), aspetti del Ramadam. 31 dicembre - analisi del materiale. 1-2 gennaio - escursione in jeep nel sud tunisino, Chott El Jerid Matmata Tozeur - ingresso nel Sahara. 3 gennaio - esposizione dei lavori da parte dei partecipanti. La sera lezioni di tecnica di stampa fotografica. 4 gennaio - ritorno da Monastir a Bologna. Il costo complessivo del workshop (1 settimana) inclusi i trasferimenti aerei da e per l'Italia (Bologna - Monastir - Bologna), il soggiorno in Hotel ad Hammamet con pensione completa è di £ 2.500.000 a persona. Acconto di £ 800.000 sul conto corrente 394658 Mucci Gaetano c/o interbankzurich lugan o CH cod. Swift Fbzchzzchi, data limite il 10 dicembre 1998. Per informazioni tel. 085 23348.

**Fotogiro del Piemonte per i circoli FIAF**  
Domenica 4 Ottobre 1998 si è svolta ad Asti, c/o il Centro Giovani di via Goltieri la premia-

zione del Fotogiro del Piemonte per i circoli FIAF delle provincie di Asti, Biella, Alessandria, Novara, Vercelli. Quest'anno il Fotogiro era riservato alle stampe bn & colore e si è svolto lungo tutto il 1998 nelle sedi dei 16 circoli aderenti. Le opere partecipanti hanno superato il numero di 1300 con un conseguente grande impegno nelle votazioni da parte delle 16 giurie; difatti oltre alle normali stampe a tema libero vi è stata anche una sezione speciale a tema "Natura" dedicata al recentemente scomparso Piero Nicastro che è stato presidente del Fotocineclub Way-Assauro alcuni anni fa.

I risultati sono stati questi. Per i circoli fotografici: 1° premio, Gr. Fotografico Controluce (Vc). 2° premio, G.F. Albese. 3° premio, Fotoamatori Biella.

Stampe Colore: 1° premio, S. Maranzana. 2° premio, O. Cavallo. 3° premio, Armida Pela P.ti 837/ 4° premio, R. Olivieri. 5° premio, C. Bellardone.

Stampe B/N:

1° premio, S. Maranzana. 2° premio, O. Passaretta. 3° premio, G.F. Cappuccini. 4° premio, P.G. Bassoli. 5° premio, P.A. Baglione. Trofeo Nicastro: 1° premio, assoluto, Luigino Erbeta.

Premio per la foto più votata a Ricossa Piero. Naturalmente una selezione delle opere ammesse è stata esposta nei locali del Centro Giovani. La manifestazione aveva il Patrocinio della FIAF e del Comune di Asti e sono intervenuti alla manifestazione l'Assessore Quaglia, il delegato regionale Aldo Manias e graditissimo ospite il Presidente Onorario della FIAF dr. Michele Ghigo.

#### MOSTRE CON PATROCINIO

Il delegato FIAF della Provincia di Lucca Marcello Ricci organizza la mostra degli autori vincitori dell'Intercircoli 1997/98 Lucca, a Villa Bottini, Lucca, nei mesi di novembre e dicembre (patrocinio M22/98).

#### C.F. Vecchia Ancora Viareggio

Organizza per i mesi di novembre e dicembre 1998 e gennaio e febbraio 1999 un corso base di fotografia 1998/1999, presso la sede della Misericordia di Viareggio. Insegnante Marcello Ricci (manifestazione riconosciuta dalla FIAF).

#### 3C Cascina

Mostra collettiva di fotografia dal titolo "30 anni di fotografia 68-98 3C Cascina" dal 5 al 13 dicembre 1998 (ore 16-19), presso la Galleria Comunale Piazza dei Caduti a Cascina (Patr. 24/98).

#### Aria di Foto

in Corso Vercelli 2 a Milano, mostra fotografica di Cesare Re dal titolo "Bianco e Acqua". Ingresso libero.

## I CIRCOLI E IL FISCO a cura di Roberto Rognoni 2ª puntata

Proseguiamo l'analisi della Sezione I del D.L. n.460/97, iniziata nel precedente numero, riguardante gli ENTI NON COMMERCIALI (ENC), nella cui tipologia può rientrare la maggioranza dei circoli FIAF.

### Determinazione dei redditi degli ENC e contabilità separata

L'art. 3 del D.L. 460 modifica l'art. 109 del Testo unico delle imposte sui redditi degli enti non commerciali, introducendo l'obbligo di tenere una contabilità separata per la registrazione delle attività commerciali a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso alla data del 31.12.97.

Si precisa poi riguardo alle spese e agli altri costi relativi ai beni e servizi adibiti promiscuamente per l'esercizio di attività commerciali e per altre attività, che il limite di deducibilità, come previsto nella precedente normativa, è determinato sulla base del rapporto tra l'ammontare dei ricavi e degli altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi. Mi rendo conto che la materia non è facilmente comprensibile per i non addetti, ma con questi interventi mi propongo per il momento di portarvi solo a conoscenza della problematica e i dettagli potrete esaminarli con l'assistenza di esperti.

### Regimi forfetari di determinazione del reddito degli ENC

La nuova normativa introduce un regime forfetario per la determinazione del reddito d'impresa generalizzato a tutti gli ENC ammessi alla tenuta della contabilità semplificata.

Il reddito d'impresa si determina forfetariamente applicando all'ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio di attività commerciali un coefficiente di redditività, differenziato per tipo di attività (servizi e altre attività) e per scaglioni di ricavi.

a) prestazioni di servizi fino a 30 mil.	15%	da 30 a 360 mil.	25%
b) altre attività fino a 50 mil.	10%	da 50 a 1000 mil.	15%

Per poter fruire di tale regime occorre farlo tramite esplicita opzione da esercitare nella dichiarazione annuale dei redditi.

Al reddito determinato applicando i coefficienti di redditività suddetti si devono aggiungere gli altri redditi (cito solo quelli che possono interessarci): sopravvenienze attive, dividendi e interessi.

È inoltre previsto un regime forfetario particolare per le associazioni senza fine di lucro (come le nostre) secondo il quale il reddito è determinato applicando il coefficiente di redditività del 6% ai proventi di natura commerciale.

Questo particolare regime si applica alle associazioni che nel periodo d'imposta precedente abbiano conseguito dall'esercizio di attività commerciali proventi non superiori a Lit. 1.284.110.000 (valore fissato con D.M. 28.12.97 e aggiornato di anno in anno).

Per gli ENC di tipo associativo rimangono invariate le seguenti disposizioni:

non è considerata commerciale l'attività svolta nei confronti degli associati in conformità ai fini istituzionali. Le somme versate dagli associati a titolo di quote o contributi associativi non concorrono a formare il reddito complessivo.

Si considerano effettuate nell'esercizio di attività commerciali le cessioni di beni e le prestazioni di servizi agli associati verso pagamento di corrispettivi specifici.

Detti componenti concorrono alla formazione del reddito complessivo come componenti del reddito d'impresa o come redditi diversi secondo che abbiano carattere di abitualità o di occasionalità.

Per le associazioni culturali (oltre alle altre citate dal D.L.) in deroga a quanto appena esposto NON si considerano effettuate nell'esercizio di attività commerciali le cessioni di beni e servizi verso pagamento di corrispettivi specifici, effettuati secondo le finalità istituzionali, nei confronti dei soci di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che per statuto o per legge fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale (tipo FIAF).

Rientrano nella stessa presunzione di non commerciabilità la cessione anche a terzi di proprie pubblicazioni cedute prevalentemente agli associati.

Ricordo che queste disposizioni non si applicano per cessioni di beni nuovi prodotti per la vendita, per la somministrazione di pasti, per le prestazioni alberghiere, né per le prestazioni effettuate nell'esercizio delle seguenti attività: gestione spacci e mense, organizzazione di viaggi e soggiorni turistici, gestione di fiere ed esposizioni commerciali, pubblicità commerciale, telecomunicazioni.

La normativa si applica nei confronti dei soci minori d'età ed ai maggiorenni, a condizione che questi ultimi abbiano il diritto di voto per l'approvazione dello statuto e per la nomina degli organi sociali. Importante novità per l'applicabilità della normativa introdotta dal D.L. 460 - che consente un trattamento fiscale di favore - è che le associazioni:

1. abbiano redatto l'atto costitutivo o lo statuto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata;

2. l'atto costitutivo o lo statuto contengano una serie di vincoli diretti a garantire la non lucratività dell'associazione e ad evitare fenomeni elusivi.

Credo che per questa volta basti: riprenderò da questo punto la prossima puntata.

### F.C.C. Leonardo Pontedera

ha organizzato la mostra dal titolo "It's only rock and roll", presso la Galleria Autoscatto, Pontedera, dal 21/11 al 18/2 (Patr.M21/98).

### Imagoclub Prato

"Diashow 98" proiezione di diapositive presso la Misericordia di Prato. Manifestazione riconosciuta dalla FIAF.

### C.F. Pisano

"Premio Pisa per la fotografia. Autore premiato Dario Mitidieri, presso il Palazzo dei Congressi, Pisa. Manifestazione riconosciuta dalla FIAF.

### III Rassegna Fotografica del Fotoamatore Bresciano

Dal 20 al 27 dicembre 1998 presso la Sala Nicolini in Via Marconi a Travagliano (Bs) si terrà la III Rassegna Fotografica del Fotoamatore Bresciano con esposizione di circa 180 fotografie. Orari: festivi 10-12 / 15-20, feriali 20-22, sab. 15-20.

Durante il periodo della mostra vi saranno varie manifestazioni fotografiche. La rassegna è organizzata dal Club Travagliato. Patrocinio FIAF D20/98.

### Ass. Fot. Catania

Mostra di stampe a colori di vari soci del club dal titolo "Particolari", presso la sede dell'AFC. (Patrocinio V33/98). Corso di fotografia di base da novembre a aprile 99. Manifestazione riconosciuta FIAF. Festa di primavera, 17 maggio 1999, presso la sede del gruppo. Manifestazione riconosciuta dalla FIAF. Corso di sviluppo e stampa in BN, da maggio a giugno 1999, presso la sede del gruppo. Manifestazione riconosciuta FIAF.

### G.F. Le Gru Valverde

Mostra dal titolo "Habitat e metamorfosi" di Carmelo Silvestri di Marghera, presso la sala mostre Le Gru; patrocinio V35/98. Mostra dal titolo "Photo-espresion" di Manfred Krieglstein di Berlino, presso il Salone Villa Cosentino a Valverde. (Patrocinio V45/98). Mostra "Collettiva" del C. Filologico Milanese presso la sala mostre Le Gru, dal 6 al 24/11 (patrocinio V46/98). Mostra collettiva del G.F. Avis Bibbiena dal 27/11 all'11/12, presso la sala mostre Le Gru (patrocinio V47/98). IV Raduno del Fotoamatore Siciliano 1998, presso l'Hotel Centro Congressi di Torino (En). Manifestazione riconosciuta dalla FIAF.

### Fotoclub Conca d'Oro Palermo

Mostra "Antologica 1985/98" di Daniele Saladino di Palermo, presso la sede del gruppo (patrocinio V34/98). Mostra Collettiva 1998 di autori vari del F.C. Conca d'oro, presso il C.F.C. Galatea di Acireale (patrocinio V39/98). Mostra personale dal titolo "Spot

light & flash" di Carmela Rizzuti di Palermo, presso il C.F.C. Galatea di Acireale (patrocinio V40/98). Mostra di Giuseppe Parisi dal titolo "Farfalle" presso la sede del gruppo (patrocinio V41/98). Mostra di Sergio Fiorito di Palermo dal titolo "Un po' del nostro tempo migliore" presso la sede del gruppo (patrocinio V42/98). Mostra BN di Giorgio Rigon dal titolo "Segni calligrammi, simbologie", presso la sede del gruppo (patrocinio V43/98).

### Gente di Fotografia Palermo

Mostra di Lino Ghidoni di Vigarano Mainarda dal titolo "La mia gente" presso la libreria Dante, Palermo (patrocinio V48/98).

### Socio "Sonic"

Mostra di Sebastiano Costanzo di Acireale dal titolo "Paesaggio ed elementi architettonici del territorio Etneo", presso il Palazzo Comunale di Acireale (patrocinio V38/98).

### Fotoclub Naxos Giardini Naxos

Mostra di Gianni Pistarà di Acireale, dal titolo "Classic ballet" presso la Taverna Naxos (patrocinio V36/98). Mostra dal titolo "Immagini e storia di Forza d'Agrò" di autori vari del F.C. Naxos, presso il palazzo comunale di Forza d'Agrò (patrocinio V37/98). Mostra personale di Antonio Roviezzo di Bergamo dal titolo "Personale fotografica" presso la Taverna Naxos (patrocinio V44/98). Corso di fotografia 1998, presso la sede del club, manifestazione riconosciuta FIAF.

### Prem. C.F.C. S. Cataldo Caltanissetta

5ª Gara di fotografia "Fotografa la città 1998", presso il Comune di S. Cataldo. Manifestazione riconosciuta FIAF.

### 1° Fotoraduno FIAF in Abruzzo ottobre 1998 Città S. Angelo

La delegazione FIAF Abruzzo e Molise, a conclusione dei festeggiamenti per i 50 anni ha organizzato a Città S. Angelo (Pe) in collaborazione con i circoli fotografi Aternum Fotoamatori Abruzzesi e Controluce il 1° Fotoraduno FIAF regionale. L'incontro ha ottenuto un grandissimo successo con oltre cinquanta partecipanti. L'appuntamento è stato dato alal Taverna del Teatro (galleria storica del CIRMOF), successivamente, per le strade del caratteristico borgo medievale ci si è trovati per fotografare modelle in abiti anni '50. Dopo il gustoso pranzo l'appuntamento era al museo della fotografia "Modernmuseum" per l'annuale riunione dei delegati provinciali e dei presidenti di circolo. Il programma è stato completato dall'incontro con Paolo Dell'Elce, noto fotografo abruzzese.

### C.F. Petroniano di Bologna

Mario Stellatelli ha esposto la mostra "Viraggi e creatività", nel mese di novembre.





A cura di **L. Banchi**  
Si prega di inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione al seguente indirizzo: **Leopoldo Banchi**  
Rubrica MOSTRE - C.P. 40 - 50013 Campi Bisenzio  
E gradita foto relativa alla mostra.

### 1-10/12 FROSINONE

Ass. Fot. Frosinone  
c/o sede sociale  
Piazza S. Ormisda 1.  
Espone **Roberto Zuccalà** "Il mattino di una notte insonne".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

### 1/12 - 3/1/99 FAENZA

c/o Fotogalleria Italia  
Corso Matteotti 4.  
Espingono **Gruppo Polaser e Maurizio Galimberti** "Work in week progress".  
Stampe polaroid.  
Orario: 8/21, chiuso dom. matt. e lunedì.

### 1-15/12 REGGIO CALABRIA

C.F.C. Reggio Calabria  
c/o Liceo Artistico  
Via A. Frangipane 7.  
Espone **Sergio Sartori** "Fuori scena".  
Stampe BN.  
Mostra CIRMOF.

### 1-31/12 VICENZA

C.F. Danny e Titti  
c/o Spazio espositivo  
Viale Crispi 23.  
Espone **Giovanna Zorzi** "Silenzi".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

### 1-31/12 TORRICELLA PELIGNA

C.F. Controluce di Fara San Martino  
c/o Fotobar Il Grottino  
Corso Umberto I, 15.  
Espingono i soci del **Controluce** "Cocktail Controluce" 4° Edizione.  
Stampe varie.

### 1-31/12 TORINO

Galleria Ferroglio Area Immagini  
Via Tripolo 192.  
Espone **Aldo Manias** "Apparenza".  
Stampe BN.

### 1-31/12 GUARDIAGRELE

Ass. Fot. Il Cavocchio  
c/o Bar "Fil"  
P.zza Maria Maggiore.

Espone **Armidoro Colasante** "Lu catozze (la carbonaia)".  
Stampe BN.

### 1-31/12 MAROSTICA

C.F. Dolce e Photo  
c/o sede sociale  
P.zza Castello 3.  
Espone **Stefano Taffoni** "Ultima fermata".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

### 1-31/12 MILANO

Astarita - Spazio Foto  
Via Grosseto 1.  
Espone **Paolo Zanieri** "Tibet: nel monastero".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

### 1-31/12 FROSINONE

Gruppo Ricerca Multimediale di Castro dei Volsci  
c/o Musicheria  
Corso della Repubblica.  
Espone **Ambrogio Negri** "I fantasmi di Venezia".  
Stampe BN.  
Mostra CIRMOF.

### 1-31/12 CASOLI

C.F. Il Melograno  
c/o Fotopub Green Devil  
via Montaniera.  
Espone **Morena Fammoni** "Le mille e una notte".  
Stampe BN.  
Mostra CIRMOF.

### 1-31/12 FORLI

c/o Foto Lux  
Via D. Raggi 139  
Espone **Mario Quadanti** "India 92".  
Stampe CLP.

### 1-31/12 CASTROCARO TERME

Foto Cine Club Forli  
c/o Bar Nazionale.  
Espone **Feriano Sama** "Paesaggi".  
Stampe CLP.

### 1-31/12 CASERTA

Soc. Fot. Casertana  
c/o Spazio espositivo Labjrintk  
via San Gennaro 78.  
Espone **Anna Rusconi** "Una stanza per un prelado".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

### 1-31/12 CITTÀ SANT'ANGELO

Aternum Fotoamatori Abruzzesi  
c/o Taverna del Teatro.  
Espone **Stefano Schirato** "Fascino di donna".  
Stampe BN. Mostra CIRMOF.

### 1-31/12 EUPILIO (COMO)

G.F. Il Ponte Flou  
c/o Bar Senza Orario  
Via Torti 2.  
Espone **Pierfrancesco Visconti** "Roma allo specchio".  
Stampe varie.

### 1-31/12 RAVENNA

C.R.A.L. Enichem Ravenna  
c/o L'Osteria Pavone d'Oro  
Via S. Mama 73.  
Espone **Dario Marantoni** "Genti dello Yunn".  
Stampe CLP.

### 2-15/12 CHIOGGIA

G.F. Clodiense  
c/o Bar Jolanda  
Corso del Popolo.  
Espingono **Della Stella e Santamaria** "Hare Krishna".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

### 2-16/12 GENOVA

C.F. IP Club Sez. Fotografica  
c/o Sede sociale  
Via Ricci 2.  
Espone **Eugenio Fieni** "Attraverso la Bretagna".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

### 3-31/12 FORLI

F.C.C. Forli  
c/o Pol. Edera Viale Libertà.  
Espingono **G. e M. Sacconi** "6-6-44 D Day Memory".  
Stampe BN.  
Mostra CIRMOF.  
Chiuso sab. pomeriggio e domenica.

### 4/12 - 8/1/99 VALVERDE

G.F. Le Gru  
c/o Sala Mostre del G.F. Le Gru  
Via Nuove 32.  
Espingono i soci del **C.F. AVIS di Bibbiena** "Collettiva".  
Stampe BN e CLP.  
Inaugurazione il 4/12; patrocinio V46/98.

### 5-16/12 MARGHERA (VE)

Ass. Culturale Fotografica "La Tangenziale"  
c/o Auditorium Monteverdi  
Via Ulloa.  
Espingono **Collettiva soci** "Autori di Mostrano".  
Stampe varie.

### 5-13/12 GOZZANO (NO)

c/o Sala degli Stemmi  
Palazzo comunale.  
Espone **Mauro Donna** "Alpe Veglia (parco naturale)".  
Stampe CLP.

### 5/12-7/1/99 MESTRE

Spazio espositivo  
Gallery Photo Market  
Via Giustizia.  
Espone **Andrea Zaccherelli** "Personale".  
Stampe CLP.  
Inauguraz. 5/12, ore 18.

### 6-26/12 - 16/1/99 LUCCA

F.C. Lucchese  
c/o Bar L'Emiliana  
Via Fillungo 134.  
6-26/12 Espone **Alberto Goiorani** "Personale".  
Stampe varie.  
27/12 - 16/1/99 Espone **Giuseppe Lunardi** "Personale".  
Stampe varie.

### 10-31/12 CAMPI BISENZIO (FI)

G.F. Ideavisiva  
c/o Sede sociale  
Via Castronella 140.  
Espone **Franco Nucci** "Venezia minore".  
Stampe BN.

### 11-13/12 ALBANO LAZIALE

Foto Club Castelli Romani  
c/o Break  
via Cellomaio 48.  
Espone **Riccardo Guglielmin** "Homme moderne".  
Stampe BN.

### 15/12 - 10/1/99 SAN GIORGIO DEL SANNIO

C.F. Sannita  
c/o Ass. Progetto Domani  
Via del Pozzo 23.  
Espone **Francesco De Cesare** "Io e gli altri".  
Stampe BN.  
Mostra CIRMOF.

### 19/12 - 9/11/99 CREMONA

L'Altra Fotografia  
c/o Libreria Spotti  
Corso P. Vacchelli 3.  
Espone **Mario Vidor** "Mannequin".  
Stampe BN.

### 19/12 - 3/1/99 BORGIO TARANTO

Foto Club Il Castello  
c/o Vettrine di Via.  
Espone **Franca Schininà** "Silenzio attorno ad una voce".  
Stampe BN.  
Mostra CIRMOF.

### 20/12-10/1/99 MORCONE (BN)

C.F. Sannita  
c/o Auditorium di San Bernardino.  
Espingono **Cosimo Pedretti e Concetto Nista** "Il presepe nel presepe 1998".  
Stampe varie.

# CONCORSI

A cura di V. Santini  
Si prega di inviare notizia del Concorso con anticipo di 3 mesi dalla data di scadenza invio opere al seguente indirizzo: Vannino Santini  
Via Bucherelli n.28 - 50053 Empoli  
Tel. 0571/922660 - Fax 0571/921815  
e.mail: utensiltecnica@leonet.it

## SALONI NAZIONALI

### 03/01/99 MORCONE

1° Concorso Fotografico "Fotografando il Presepe" Sez. BN, CLP. Giuria: Bettini, Grassi, Zotti, La Marra, Petretti, Biele. Associazione "Il Presepe nel Presepe"  
via Paulucci, 11 - Morcone (BN)

### 28/02/99 PRECENICCO

6° Concorso Fotografico Nazionale "Portfolio"  
Patr. 99GI. BN, CLP. Quota Lit. 20.000, soci FIAF Lit. 18.000. Giuria Merlak, Torresani, Bertoja, Fabris, Fragiaco. Circolo Culturale e Fotografico ANAXUM  
via E. Brian, 4 33050 Precenico (UD)

## SALONI INTERNAZIONALI

### 20/12/98 INDE

5th Y.P.S Color Slide International. Tema natura FIAF 99/036. Sez. CLD. Quota 10.=US \$. Youth Photographic Society  
Mr. S. Nagesh No. 131, I Stage, V Phase, 3rd Main Road, 6th Cross, West of Chord Road  
IND-560044 Bangalore/ Inde

### 26/01/99 HONG KONG

1st TPPC International Salon of Pictorial Photography. FIAF 99/035. Sez. BN, CLP. Quota 10.=US \$.  
Tai Po Photographic Club  
Mr Li Kwok Kwong  
5/F. Tai Wo Neighborhood Community Center  
Tai Po, N.T./Hong Kong  
E.Mail: alphas@netnavigator.com

### 01/02/99 FRANCIA

12eme Semaine de la Photo de Riedisheim. FIAF 99/019. Sez. BN, CLP. Quota 10.=US \$. ACSP Peugeot Mulhouse & PC Riedisheim  
M.C. Collaine  
2, rue du 10 juin  
F-68740 Hirtzfelden /France  
E.Mail: spr@newel.net

### 12/02/99 BELGIO

6eme Golden River Mondial 1999. FIAF

99/023. Sez. CLD. Quota 8.=US \$  
Diassers Zien Lauwe M. Dirk Vergote  
Boldriesstraat 27 / B-8930 Lauwe /Belgique

### 09/01/99 INDE

7th Chhayapath International Salon of Photography FIAF 99/038. Sez. BN, CLP. Quota 10.=US \$.  
Chhayapath, Calcutta Mr Pradip Chakrovorty  
47B, R. K. Ghosal Road  
IND-700042 Calcutta/ Inde

### 27/01/99 INDE

31st Howrah Colour Salon 1999+ tema natura. FIAF 99/040. Sez. CLP. Quota 10.=US \$. Society of Photographers  
Mr Sunil Hazra  
60/2 Hriday K. Banerjee Lane  
IND -711 101 Howrah /Inde  
E.Mail: carewell@cal.vsnl.net.in

### 06/02/99 ENGLAND

Birkenhead International Colour Salon + tema natura FIAF 99/033. Sez. CLP. Quota 8.=US \$.  
Birkenhead Photographic Association  
Mr. D.G. Cooper  
29 Fairview Rd, Oxton  
L43 5SD Birkenhead /England

### 19/02/99 AUSTRALIA

39th Sydney International Exhibition of Photography +tema natura. FIAF 99/011. Sez. BN, CLP, CLD. Quota 10.=US \$.  
Sydney International Exhibition of Photography  
Executive Committe, Mr. Len D. Browne  
P.O. Box A 144  
AU-Sydney South, NSW 1235/ Australia

### 01/01/99 INDE

AHSI Petals Nature International Salon 1999. Tema natura. FIAF 99/032. Sez. CLP. Quota 7.=US \$.  
The Agri-Horticultural Society of India  
Dr. Ashok K. Gosh  
26/6 Gariahat Road  
IND-700 029 Calcutta/ Inde

### 27/01/99 SUD AFRICA

15th Pretoria International Exhibition of Photography + tema natura. FIAF 99/047. Sez. BN, CLP, CLD. Quota 10.=US \$.  
Pretoria Interfoto Mr. Peter Bellingham  
P.O. Box 37070, Faeri Glen  
0043 Pretoria /Afrique du Sud

### 10/02/99 BELGIQUE

Festicolor '99. FIAF 99/031. Sez. CLP, CLD (natura). Quota 10.=US \$.  
Agfa-Gevaert Fotoclub  
M. Patrick Florizoone  
Septestraat 27  
B-2640 Mortsel /Belgique.



**Un libro FIAF**  
la grande fotografia  
a prezzi piccoli

Se  
regali  
un libro  
FIAF regali la  
storia della foto-  
grafia  
amato-  
riale italiana.

È da cinquant'anni  
che siamo uno dei grandi  
pilastri dell'arte fotografica,  
raccogliendo, con gioia, nelle nostre  
fila innumerevoli fotografi e contribuendo  
alla  
crescita  
della cultura nel  
nostro paese. Scegliere  
ora un libro FIAF è sicuramente  
la maniera migliore per conoscere la  
grande fotografia amatoriale e per sostenere  
tutti gli altri fotoamatori come te. Sorprendenti  
pagine di opere fotografiche immortali sono il più bel  
regalo che la FIAF poteva farti. Buone feste e buona fotografia.



**A chi acquisterà almeno 3  
volumi sconto del 20%**

**coupon d'ordine**

50 anni di fotografia amatoriale, 2 volumi con cofanetto	£ 80.000	<input type="checkbox"/>
50 anni di fotografia amatoriale, volume fotografico	£ 60.000	<input type="checkbox"/>
Monografia Stanislao Farri	£ 20.000	<input type="checkbox"/>
Monografia Nove Maestri	£ 20.000	<input type="checkbox"/>
Monografia Piergiorgio Branzi	£ 20.000	<input type="checkbox"/>
Monografia Paesaggio Fotografico	£ 20.000	<input type="checkbox"/>
Corso di fotografia per principianti	£ 7.000	<input type="checkbox"/>
10 copie corso di fotografia (* escluso dall'offerta)	£ 5.000	<input type="checkbox"/>

spedire a Servizio Monografie FIAF c/o Leopoldo Banchi C.P. 40 - 50013 Campi  
Bisenzio (Fi)

pagamento n contrassegno

CANON CREDE CHE  
SOLO CHI HA UN PASSATO DA MANUALE  
POSSA OFFRIRE  
UNA GRANDE TECNOLOGIA DIGITALE.



Dalla grande tradizione fotografica Canon, è nato il nuovo punto d'incontro tra la tecnologia tradizionale e quella digitale: PowerShot Pro70. Ha un CCD da 1.680.000 pixel (1.536 x 1.024), zoom 28-70 mm incorporato, monitor a cristalli liquidi, scheda Compact Flash da 15MB ed è compatibile con i flash esterni EOS EX. Dotata di sistemi di autofocus e auto esposizione, la Canon PowerShot Pro70 può memoriz-

**POWERSHOT PRO70.  
DALLA GRANDE TRADIZIONE  
FOTOGRAFICA CANON,  
UN NUOVO SCATTO NEL DIGITALE.**

zare messaggi vocali in formato WAVE e visualizzare le tue immagini direttamente sul televisore. In più, ha un pacchetto software che ti permette di modificare le foto digitali in pochi secondi, di creare immagini panoramiche e di gestire quelle già archiviate. Per entrare nel futuro fotografico, affidati solo a chi ha un grande passato tecnologico. E, con la nuova Canon PowerShot Pro70, fai un grande scatto nel digitale.

**Canon**  
Fantasia al lavoro.

# Oggi puoi realizzare i tuoi sogni grazie al finanziamento Canon



## Fino a DIECI MILIONI di lire in 12 mesi a tasso ZERO.

Il finanziamento fino a 10 milioni di lire in 12 mesi a tasso zero ti è offerto da Canon Italia per l'acquisto dei seguenti prodotti professionali. Chiedi al tuo fotonegoziante come ottenere questo eccezionale vantaggio e le condizioni per averne diritto\*. Ecco i prodotti finanziabili:

### FOTOCAMERE REFLEX

EOS-1N  
EOS-1N DP  
EOS-1N HS  
EOS-1N RS  
EOS-5  
EOS-5 Quartz Date

### TELEOBIETTIVI

EF 300mm f/2,8 L USM  
EF 300mm f/4,0 L IS USM (stabilizzato)  
EF 400mm f/2,8 L II USM

EF 400mm f/5,6 L USM  
EF 500mm f/4,5 L USM  
EF 600mm f/4,0 L USM II

### OBIETTIVI ZOOM

EF 17-35mm f/2,8 L  
EF 28-70mm f/2,8 L USM  
EF 35-350mm f/3,5-5,6 L USM  
EF 70-200mm f/2,8 L USM  
EF 100-300mm f/5,6 L

### OBIETTIVI SPECIALI

TS-E 24mm f/3,5 L

TS-E 45mm f/2,8  
TS-E 90mm f/2,8

### MOLTIPLICATORI FOCALI

EF 1,4x  
EF 2x

### LAMPEGGIATORI

Flash Speedlite 540 EZ  
Flash MacroLite ML-3

### VIDEOCAMERE

XL1 kit